Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2025/2110(INI)

4.12.2025

EMENDAMENTI
1- 294

Progetto di relazione
Petras Auštrevičius
(PE778.144v01-00)

Strategia di allargamento dell'UE
(2025/2110(INI))

Emendamento 1
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Visto 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti gli accordi di associazione conclusi dall'UE con l'Albania[2], la Bosnia-Erzegovina[3], la Georgia[4], ***il Kosovo[5],*** la Repubblica di Moldova[6] (in appresso la "Moldova"), il Montenegro[7], ***la Macedonia del Nord***[8], la Serbia[9], la Turchia[10] e l'Ucraina[11],	– visti gli accordi di associazione conclusi dall'UE con l'Albania[2], la Bosnia-Erzegovina[3], la Georgia[4], la Repubblica di Moldova[6] (in appresso la "Moldova"), il Montenegro[7], ***Skopje***[8], la Serbia[9], la Turchia[10] e l'Ucraina[11],
[2] GU L 107, 28.4.2009, p. 166, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2009/332/oj.	[2] GU L 107, 28.4.2009, p. 166, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2009/332/oj.
[3] GU L 164 del 30.6.2015, pag. 2, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2015/997/oj.	[3] GU L 164 del 30.6.2015, pag. 2, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2015/997/oj.
[4] GU L 261 del 30.8.2014, pag. 4, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/494/oj.	[4] GU L 261 del 30.8.2014, pag. 4, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/494/oj.
[5] GU L 71 del 16.3.2016, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2016/342/oj.	
[6] GU L 260 del 30.8.2014, pag. 4, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/492/oj.	[6] GU L 260 del 30.8.2014, pag. 4, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/492/oj.
[7] GU L 108 del 29.4.2010, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2010/224/oj.	[7] GU L 108 del 29.4.2010, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2010/224/oj.
[8] GU L 84 del 20.3.2004, pag. 13, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2004/239(2)/oj.	[8] GU L 84 del 20.3.2004, pag. 13, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2004/239(2)/oj.
[9] GU L 278 del 18.10.2013, pag. 16, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2013/490/oj.	[9] GU L 278 del 18.10.2013, pag. 16, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2013/490/oj.
[10] GU L 361 del 31.12.1977, pag. 29, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/1964/732/oj.	[10] GU L 361 del 31.12.1977, pag. 29, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/1964/732/oj.

[11] GU L 161 del 29.5.2014, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/295/oj.

[11] GU L 161 del 29.5.2014, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2014/295/oj.

Or. el

Emendamento 2
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Visto 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le sue risoluzioni sulle relazioni 2023 e 2024 della Commissione su ***Kosovo[12],*** Serbia[13], Albania[14], Bosnia-Erzegovina[15], ***Macedonia del Nord***[16], Montenegro[17], Ucraina[18], Moldova[19], Georgia[20] e Turchia[21],	– viste le sue risoluzioni sulle relazioni 2023 e 2024 della Commissione su Serbia[13], Albania[14], Bosnia-Erzegovina[15], ***Skopje***[16], Montenegro[17], Ucraina[18], Moldova[19], Georgia[20] e Turchia[21],
[12] Testi approvati, P10_TA(2025)0094.	
[13] Testi approvati, P10_TA(2025)0093.	[13] Testi approvati, P10_TA(2025)0093.
[14] Testi approvati, P10_TA(2025)0155.	[14] Testi approvati, P10_TA(2025)0155.
[15] Testi approvati, P10_TA(2025)0156.	[15] Testi approvati, P10_TA(2025)0156.
[16] Testi approvati, P10_TA(2025)0157.	[16] Testi approvati, P10_TA(2025)0157.
[17] Testi approvati, P10_TA(2025)0130.	[17] Testi approvati, P10_TA(2025)0130.
[18] Testi approvati, P10_TA(2025)0175.	[18] Testi approvati, P10_TA(2025)0175.
[19] Testi approvati, P10_TA(2025)0131.	[19] Testi approvati, P10_TA(2025)0131.
[20] Testi approvati, P10_TA(2025)0158.	[20] Testi approvati, P10_TA(2025)0158.
[21] Testi approvati, P10_TA(2025)0092.	[21] Testi approvati, P10_TA(2025)0092.

Or. el

Emendamento 3
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 13 marzo 2024 su legami più stretti fra UE e Armenia e la necessità di un accordo di pace fra Azerbaigian e Armenia[22 bis],
	[22 bis] Testi approvati, P9_TA(2024)0158.

Or. fi

Emendamento 4
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il processo di allargamento dell'UE ha registrato notevoli progressi negli ultimi anni in alcuni paesi candidati; che nove dei dieci paesi che attualmente aspirano ad aderire all'UE hanno lo status di paesi candidati, alcuni dei quali da molti anni;	A. considerando che il processo di allargamento dell'UE ha registrato notevoli progressi negli ultimi anni in alcuni paesi candidati; che nove dei dieci paesi che attualmente aspirano ad aderire all'UE hanno lo status di paesi candidati, alcuni dei quali da molti anni; ***che l'avvio dei negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova ha contribuito a una rinnovata dinamica della politica di allargamento, rafforzando la credibilità della prospettiva dell'UE per tutti i paesi candidati, compresi quelli dei Balcani occidentali;***

Or. en

Emendamento 5
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che il processo di	A. considerando che ***sebbene*** il

allargamento dell'UE ***ha*** registrato notevoli progressi negli ultimi anni in alcuni paesi candidati; che nove dei dieci paesi che attualmente aspirano ad aderire all'UE hanno lo status di paesi candidati, alcuni dei quali da molti anni;	processo di allargamento dell'UE ***abbia*** registrato notevoli progressi negli ultimi anni in alcuni paesi candidati***, in altri si sono verificati notevoli arretramenti, in particolare in Serbia, Turchia e Georgia***; che nove dei dieci paesi che attualmente aspirano ad aderire all'UE hanno lo status di paesi candidati, alcuni dei quali da molti anni;
	Or. fi

Emendamento 6
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che il 26 marzo 2025 il parlamento armeno ha adottato una legge che sostiene formalmente l'adesione dell'Armenia all'UE e invita il governo del paese ad avviare il processo di adesione all'UE; che, a norma dell'articolo 49 del trattato sull'Unione europea, ogni Stato in Europa può domandare di diventare membro dell'Unione europea a condizione che aderisca ai criteri di Copenaghen e ai principi della democrazia, che rispetti le libertà fondamentali e i diritti umani e delle minoranze e che sostenga lo Stato di diritto;
	Or. fi

Emendamento 7
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'allargamento è uno degli strumenti geopolitici e di politica estera più forti dell'UE e continua a essere un motore fondamentale della sicurezza, della pace, della stabilità e della prosperità di lungo termine in Europa sulla base di valori democratici condivisi; che l'allargamento rappresenta un'opportunità ***storica*** che apporta vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza significativi sia per l'UE che per i paesi candidati;	B. considerando che l'allargamento è ***un impegno storico,*** uno degli strumenti geopolitici e di politica estera più forti dell'UE e continua a essere un motore fondamentale della sicurezza, della pace, della stabilità e della prosperità di lungo termine in Europa sulla base di valori democratici condivisi; che l'allargamento rappresenta un'opportunità ***unica per unire il nostro continente*** che apporta vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza significativi sia per l'UE che per i paesi candidati***, consentendoci di affrontare insieme l'intera gamma di sfide transnazionali e globali, tra cui la crisi climatica, le preoccupazioni in materia di sicurezza ed energia, la sanità, la protezione dell'ambiente e la sicurezza alimentare, con l'ambizione di costruire un'Europa più forte per le generazioni future***;

Or. en

Emendamento 8
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'***allargamento è uno degli strumenti geopolitici e di politica estera più forti dell'***UE ***e continua a essere un motore fondamentale della sicurezza, della pace, della stabilità e della prosperità di lungo termine in Europa sulla base di valori democratici condivisi; che l'allargamento rappresenta un'opportunità storica che apporta vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza significativi sia per l'UE che per i paesi candidati***;	B. considerando che l'UE ***si lancia in maniera avventata verso l'allargamento, senza tenere più in considerazione i criteri di rigore economico o di stabilità politica***;

Or. en

Emendamento 9
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'allargamento è ***uno degli strumenti geopolitici*** e di politica estera ***più forti*** dell'UE e ***continua a essere un motore fondamentale della sicurezza, della pace, della stabilità e della prosperità di lungo termine in Europa sulla base di valori democratici condivisi***; ***che l'allargamento rappresenta un'opportunità storica che apporta vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza significativi sia per l'UE che per i paesi candidati;***	B. considerando che l'allargamento ***non*** è ***l'unico strumento geopolitico*** e di politica estera dell'UE e ***che è possibile sviluppare partenariati strategici alternativi sul piano economico, sociale e militare senza tuttavia compromettere né il coordinamento né l'efficacia europei***;

Or. fr

Emendamento 10
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'allargamento è uno degli strumenti geopolitici e di politica estera più forti dell'UE e continua a essere un motore fondamentale della sicurezza, della pace, della stabilità e della prosperità di lungo termine in Europa sulla base di valori democratici condivisi; che l'allargamento ***rappresenta*** un'opportunità ***storica*** che apporta vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza ***significativi*** sia per l'UE che per i paesi candidati;	B. considerando che l'allargamento è uno degli strumenti geopolitici e di politica estera più forti dell'UE e continua a essere un motore fondamentale della sicurezza, della pace, della stabilità e della prosperità di lungo termine in Europa sulla base di valori democratici condivisi; che l'allargamento ***potrebbe rappresentare, se ben gestito,*** un'opportunità che apporta vantaggi socioeconomici, politici e di sicurezza sia per l'UE che per i paesi candidati;

Or. en

Emendamento 11
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che l'ultima relazione Eurobarometro sull'allargamento indica che il 56 % dei cittadini dell'UE è a favore di un ulteriore allargamento dell'Unione europea e che l'Ucraina è il candidato più favorito per l'adesione, una volta soddisfatti tutti i criteri di adesione;

Or. en

Emendamento 12
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che gli attori esterni ostili, in particolare la Russia e la Cina, continuano a sfruttare l'instabilità politica e le debolezze istituzionali in diversi paesi dell'allargamento per compromettere il loro percorso di integrazione nell'UE e la governance democratica;

Or. en

Emendamento 13
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. considerando che, dalla relazione Eurobarometro 2025 sull'allargamento, si evince che i precedenti cicli di allargamento abbiano prodotto i maggiori benefici nei settori della crescita economica e della competitività, seguiti da una maggiore influenza globale dell'Unione e da una maggiore sicurezza e difesa;

Or. en

Emendamento 14
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. considerando che l'UE rimane il principale partner politico, economico e commerciale dei paesi dell'allargamento, nonché la loro principale fonte di investimenti e sostegno finanziario;

Or. en

Emendamento 15
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Considerando B quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B quater. considerando che il solo processo di adesione all'UE produce risultati tangibili; che il volume totale degli scambi commerciali dei Balcani

occidentali con l'UE è aumentato del 62 % dopo l'entrata in vigore degli accordi di stabilizzazione e di associazione e che gli accordi di libero scambio globali e approfonditi hanno avuto un effetto trasformativo sulla Moldova e sull'Ucraina in termini di sviluppo commerciale ed economico, aumentandone gli scambi rispettivamente del 65,4 % e del 64,7 %;

Or. en

Emendamento 16
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta una grave minaccia per la sicurezza nel continente europeo e al di fuori di esso;	C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta una grave minaccia per la sicurezza nel continente europeo e al di fuori di esso; ***che gli sviluppi recenti, in particolare la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, hanno dimostrato che il mancato allargamento comporta costi strategici enormi e minaccia la sicurezza e la stabilità del nostro continente; che la stagnazione del processo di allargamento negli anni precedenti ha creato un vuoto, aprendo così la strada alla Russia, alla Cina e ad altri attori terzi malevoli; che l'ingerenza maligna della Russia nei paesi dei Balcani occidentali, in Moldova, Ucraina e Georgia è in costante aumento da anni, destabilizzando e polarizzando tali Stati e le loro società e rappresentando una minaccia per la pace e la sicurezza nelle regioni e per l'intero continente;***

Or. en

Emendamento 17
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta una grave minaccia per la sicurezza nel continente europeo e al di fuori di esso;	C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta una grave minaccia per la sicurezza nel continente europeo e al di fuori di esso; ***che l'influenza economica della Cina nei paesi dell'allargamento, in particolare nei Balcani occidentali, ha creato dipendenze strategiche mediante l'offerta di investimenti infrastrutturali e prestiti agevolati;***

Or. en

Emendamento 18
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta ***una*** grave minaccia per la sicurezza ***nel continente europeo e al di fuori di esso***;	C. considerando che la guerra di aggressione ***illegale*** su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta ***la più*** grave minaccia per la sicurezza ***europea e la democrazia, ma anche una minaccia molto grave a livello mondiale***; ***che la minaccia posta dalla Russia ha molte sfaccettature, non da ultimo mediante la guerra ibrida e le campagne di influenza;***

Or. sv

Emendamento 19

Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta ***una*** grave minaccia per la sicurezza nel continente europeo e al di fuori di esso;	C. considerando che la guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina rappresenta ***la più*** grave minaccia per la sicurezza nel continente europeo e al di fuori di esso ***dalla fine della seconda guerra mondiale***;

Or. fi

Emendamento 20
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che il 10 novembre 2025, in Ucraina, paese candidato all'adesione all'UE, l'Ufficio nazionale anticorruzione (NABU) e la Procura specializzata anticorruzione (SAPO) dell'Ucraina hanno scoperto un grave scandalo di corruzione presso la società statale per l'energia nucleare Energoatom che ha coinvolto circa 100 milioni di USD e ha interessato figure di alto livello tra cui l'ex ministro dell'Energia Herman Halushchenko (che è stato per un breve periodo anche ministro della Giustizia), l'attuale ministra dell'Energia Svitlana Hrynchuk e l'imprenditore Timur Mindich; che ulteriori casi, come la scoperta di 6 milioni di USD in contanti presso l'abitazione di un funzionario pubblico che aveva dichiarato di possedere una casa del valore di soli 76 dollari, sottolineano i fallimenti sistemici della governance; che tali scandali dimostrano persistenti debolezze in

termini di Stato di diritto, trasparenza e rendicontabilità, in particolare nei settori strategici in tempo di guerra, e sottolineano che l'Ucraina non soddisfa attualmente le norme dell'UE in materia di adesione; che ammettere l'Ucraina nell'UE in tali condizioni rischierebbe di compromettere la sicurezza europea sia interna che esterna ed esporrebbe le istituzioni e i contribuenti dell'UE a un uso improprio, in quanto l'UE è il più grande finanziatore dell'Ucraina dall'invasione russa del 2022;

Or. en

Emendamento 21
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che i Balcani occidentali e la Moldova necessitano di un maggiore sostegno europeo per preservare la stabilità e la sicurezza e di una maggiore cooperazione in materia di difesa, soprattutto in termini di lotta alla disinformazione e alla guerra ibrida; che la sicurezza di tali regioni subisce conseguenze negative dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che comporta il rischio di effetti di ricaduta;

Or. en

Emendamento 22
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che la Russia interferisce deliberatamente nel partenariato orientale e nei paesi dei Balcani occidentali attraverso operazioni di minaccia ibrida, comprese le ingerenze elettorali, le campagne di manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, con l'intento di bloccare il processo di adesione all'UE in tali paesi;

Or. en

Emendamento 23
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che le forze armate russe occupano illegalmente parti del territorio di tre paesi candidati;

Or. en

Emendamento 24
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che l'Ucraina è stata invasa soprattutto perché il suo popolo ha scelto un futuro europeo; che, nonostante le immense difficoltà e le distruzioni subite negli ultimi anni, l'Ucraina ha comunque portato avanti riforme sostanziali e ha continuato a fare passi avanti nel suo percorso di adesione

all'Europa;

Or. en

Emendamento 25
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che l'influenza della Cina si sta pericolosamente espandendo dai progetti di dipendenza economica alla cooperazione in materia di sicurezza, in particolare nei Balcani occidentali e in Georgia;

Or. en

Emendamento 26
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quater. considerando che la Repubblica di Moldova ha subito attacchi ibridi russi senza precedenti nel corso dell'ultimo ciclo elettorale, volti a destabilizzare le sue istituzioni democratiche e la sua scelta filoeuropea; che, nonostante tali pressioni, la Moldova ha continuato a portare avanti riforme fondamentali e a fare passi avanti sulla via dell'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 27

Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Considerando C quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quinquies. considerando che il processo di adesione della Georgia è di fatto sospeso dopo il grave regresso democratico subito negli ultimi anni, tra cui l'appropriazione dello Stato, le restrizioni alla libertà dei media e allo spazio civico e la manipolazione delle elezioni; che il partito al potere "Sogno georgiano" e la più ampia rete di media e figure associate a Bidzina Ivanishvili promuovono narrazioni in chiave anti-UE in linea con la propaganda russa e sono responsabili di tale deterioramento, il che compromette il percorso di adesione della Georgia all'UE; che la popolazione georgiana rimane prevalentemente a favore dell'integrazione nell'UE, come esemplificato dalle proteste spontanee in difesa del futuro europeo della Georgia, sancito costituzionalmente, che sono in corso senza sosta dal 28 novembre 2024;

Or. en

Emendamento 28
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Considerando C sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C sexies. considerando che il processo di adesione della Turchia è attualmente in una fase di stallo a tempo indeterminato, sulla base di un arretramento democratico consolidatosi negli ultimi anni, e che l'arresto del sindaco di Istanbul Ekrem Imamoglu nel marzo 2025 ha segnato un punto di svolta

verso un vero e proprio autoritarismo; che al momento la Turchia occupa parzialmente uno Stato membro dell'UE; che la Turchia è sempre più favorevole a forme di impegno alternative alla cooperazione con l'UE e persegue regolarmente interessi geopolitici contrari a quelli dell'UE, e che pertanto non offre alcun motivo per prevedere un rinnovo credibile del suo impegno a favore dell'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 29
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Considerando C septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C septies. considerando che il 9 marzo 2024 il ministro degli Affari esteri dell'Armenia, Ararat Mirzoyan, ha pubblicamente preso in considerazione di presentare domanda affinché l'Armenia diventi un candidato all'adesione all'Unione europea e ha ribadito tale possibilità il 18 ottobre 2025; che il 4 aprile 2025 la legge "sull'avvio del processo di adesione della Repubblica d'Armenia all'Unione europea" è stata promulgata al momento della sua firma da parte del presidente;

Or. en

Emendamento 30
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Considerando C octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C octies. considerando che le autorità islandesi hanno espresso l'intenzione, alla luce del crescente sostegno all'adesione all'UE, di indire entro il 2027 un referendum sulla ripresa dei negoziati di adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 31
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Considerando C nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C nonies. considerando che qualsiasi potenziale iniziativa del governo della Groenlandia volta a rafforzare i suoi legami politici, istituzionali ed economici con l'UE al fine di aumentare il sostegno all'adesione all'UE tra i groenlandesi, corroborata da sondaggi che suggeriscono che circa il 60 % dei groenlandesi è ora favorevole all'adesione all'UE, dovrebbe essere accolta con favore;

Or. en

Emendamento 32
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che l'allargamento è un processo meritocratico, in cui i progressi irreversibili in materia di Stato di diritto, democrazia e valori fondamentali	D. considerando che l'allargamento è un processo meritocratico, in cui i progressi irreversibili in materia di Stato di diritto, democrazia e valori fondamentali

rimangono la pietra angolare;	rimangono la pietra angolare; ***che le decisioni di adesione dovrebbero essere adottate paese per paese, senza legami predeterminati con i progressi o la stagnazione di altri candidati, in quanto ciascun paese candidato dovrebbe progredire verso l'adesione all'UE sulla base dei propri risultati individuali e delle proprie riforme tangibili;***

Or. en

Emendamento 33
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che l'allargamento è un processo meritocratico, in cui i progressi irreversibili in materia di Stato di diritto, democrazia e valori fondamentali rimangono la pietra angolare;	D. considerando che l'allargamento è un processo meritocratico, in cui i progressi irreversibili in materia di Stato di diritto, democrazia e valori fondamentali rimangono la pietra angolare; ***che l'adesione di ogni paese all'UE è subordinata all'introduzione di riforme durature, profonde e irreversibili in diversi settori fondamentali, a partire dallo Stato di diritto e dal funzionamento delle istituzioni democratiche; che la qualità delle riforme necessarie di un paese determina il calendario per l'adesione;***

Or. en

Emendamento 34
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

D. considerando che l'allargamento è un processo meritocratico, in cui i progressi irreversibili in materia di Stato di diritto, democrazia e valori fondamentali ***rimangono la pietra angolare***;	D. considerando che l'allargamento è un processo meritocratico ***basato principalmente sui criteri obbligatori di Copenaghen***, in cui i progressi irreversibili in materia di Stato di diritto, democrazia e valori fondamentali ***sono assolutamente indispensabili***;

Or. sv

Emendamento 35
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che, ai sensi dell'articolo 49 del trattato sull'Unione europea, le decisioni fondamentali relative al processo di allargamento, tra cui l'avvio dei negoziati di adesione e l'effettiva ammissione di nuovi Stati membri, richiedono l'unanimità in seno al Consiglio, un requisito che costituisce una garanzia essenziale del principio di uguaglianza tra gli Stati membri e che non dovrebbe essere compromesso da alcuna riforma istituzionale;

Or. pt

Emendamento 36
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che l'ultimo Eurobarometro del settembre 2025 indica che il 56 % dei cittadini dell'UE sostiene il futuro allargamento e ritiene che

apporterà benefici tangibili al proprio paese, rispecchiando il crescente riconoscimento pubblico dell'allargamento come investimento strategico nella sicurezza, nella stabilità e nella prosperità dell'Europa[1 bis];

---

1 bis

https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3413.

Or. en

Emendamento 37
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che è giunto il momento di cogliere l'attuale slancio, superare gli ostacoli rimanenti, portare avanti le riforme necessarie in parallelo e infine compiere progressi tangibili, consentendo ai prossimi paesi dell'allargamento, una volta terminata la preparazione, di aderire all'Unione quanto prima, entro la fine di questo decennio;

Or. en

Emendamento 38
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che i paesi candidati

all'adesione all'UE si confrontano con le sfide derivanti da ingerenze straniere ostili e campagne di disinformazione; che gli sviluppi passati hanno dimostrato che il mancato allargamento comporta un grave costo strategico e può compromettere la sicurezza e la stabilità nel nostro continente;

Or. en

Emendamento 39
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che cinque Stati membri (Spagna, Grecia, Romania, Slovacchia e Cipro) non riconoscono la sovranità del Kosovo;

Or. en

Emendamento 40
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che il dibattito in corso sulla riforma istituzionale dell'Unione non dovrebbe portare alla soppressione del requisito dell'unanimità per le questioni relative all'allargamento, né a una più ampia sostituzione di tale requisito con il voto a maggioranza qualificata in questo ambito particolarmente delicato, in quanto ciò potrebbe compromettere la fiducia reciproca tra gli Stati membri e indebolire

il sostegno dei cittadini all'allargamento;

Or. pt

Emendamento 41
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che il modo in cui l'UE conduce il suo processo di allargamento è fondamentale per la credibilità dell'Unione; che un approccio coerente, prevedibile, su misura e privo di disparità di criteri è essenziale non solo per riaffermare il diritto sovrano dei paesi vicini di scegliere liberamente le loro alleanze, ma anche per dimostrare che l'UE è disposta e in grado di agire efficacemente in base a tale impegno;

Or. en

Emendamento 42
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che l'UE continua a essere il principale partner commerciale e il principale fornitore di investimenti e assistenza finanziaria attraverso l'IPA III, il piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali, lo strumento per i Balcani occidentali, lo strumento per l'Ucraina, lo strumento per la Moldova, lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale e l'assistenza

macrofinanziaria;

Or. en

Emendamento 43
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che l'IPA III, lo strumento di assistenza preadesione per il periodo 2021-2027, fornisce 14,2 miliardi di EUR a sostegno delle riforme e dello sviluppo socioeconomico nei Balcani occidentali e in Turchia;

Or. en

Emendamento 44
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Considerando D quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quater. considerando che, per diventare più efficace, la politica di allargamento dell'UE deve coniugare una forte attenzione alle questioni fondamentali – lo Stato di diritto, le norme democratiche, le riforme socioeconomiche, i diritti e le libertà fondamentali – con la graduale introduzione dei paesi candidati in vari settori dell'integrazione europea, avanzando in modo visibile e costante verso un'adesione a pieno titolo, per sostenere lo slancio delle riforme nei paesi candidati e potenziali candidati;

Or. en

Emendamento 45
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Considerando D quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quater. considerando che l'unanimità, in quanto espressione pratica dell'uguaglianza sovrana e della partecipazione paritaria degli Stati membri nei momenti fondamentali dell'evoluzione dell'Unione, ha una natura fondamentale che impedisce che le decisioni di importanza esistenziale siano subordinate a maggioranze dipendenti dal contesto, garantendo in tal modo che il processo di allargamento rimanga ancorato a un autentico consenso politico e non a una mera aritmetica istituzionale;

Or. pt

Emendamento 46
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando D quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quater. considerando che l'allargamento non tiene più pienamente conto dei criteri di rigore economico e di stabilità politica stabiliti nei criteri di Copenaghen; che i criteri di Copenaghen sono essenziali per salvaguardare i valori, la stabilità e la sicurezza dell'Unione e dei suoi cittadini;

Or. en

Emendamento 47
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando D quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quinquies. considerando che, secondo la relazione 2023 di Europol sulle reti criminali più minacciose dell'UE, i Balcani occidentali, in particolare l'Albania, sono stati individuati come un attore significativo in alcune delle reti criminali più minacciose dell'Unione europea; che tale relazione sottolinea in particolare che i gruppi criminali albanesi sono altamente attivi nel traffico di droga, nella tratta di esseri umani, nel riciclaggio di denaro e nel commercio illecito di armi da fuoco;

Or. en

Emendamento 48
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Considerando D quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quinquies. considerando che il mantenimento dell'unanimità in questo settore rafforza la legittimità sostanziale delle decisioni sull'allargamento, nella misura in cui garantisce che l'adesione di nuovi Stati membri avvenga mediante una decisione del tutto armoniosa adottata dagli attuali Stati membri, evitando in tal modo tensioni istituzionali, prevenendo spaccature tra gli Stati membri e proteggendo la coesione interna dell'Unione in un momento di particolare sensibilità politica;

Or. pt

Emendamento 49
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Considerando D quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quinquies. considerando che l'allineamento dei paesi candidati alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE rimane uno dei presupposti fondamentali per l'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 50
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Considerando D sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D sexies. considerando che l'adesione all'UE deve avvenire conformemente all'articolo 49 del trattato dell'Unione europea, nel rispetto delle procedure applicabili e in subordine al rispetto dei criteri stabiliti; che il processo decisionale in materia di allargamento è definito dall'articolo 49 del trattato sull'Unione europea e dai quadri di negoziazione definiti per ciascun paese candidato;

Or. en

Emendamento 51
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando D sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D sexies. considerando che dal 1974 la Turchia occupa una parte di Cipro, uno Stato membro dell'UE, mantenendo una divisione de facto dell'isola e portando avanti ripetute ostilità contro Stati membri dell'UE come la Grecia, compromettendo la stabilità regionale e la sicurezza dell'UE;

Or. en

Emendamento 52
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Considerando D septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D septies. considerando che l'articolo 49 TUE ora stabilisce che "ogni Stato europeo che rispetti i valori di cui all'articolo 2 e si impegni a promuoverli può domandare di diventare membro dell'Unione. Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali sono informati di tale domanda. Lo Stato richiedente trasmette la sua domanda al Consiglio, che si pronuncia all'unanimità, previa consultazione della Commissione e previa approvazione del Parlamento europeo, che si pronuncia a maggioranza dei membri che lo compongono. Si tiene conto dei criteri di ammissibilità approvati dal Consiglio europeo. Le condizioni per l'ammissione e gli adattamenti dei trattati su cui è fondata l'Unione, da essa determinati, formano l'oggetto di un accordo tra gli Stati membri e lo Stato richiedente. Il presente accordo deve essere ratificato da tutte le parti contraenti secondo le rispettive norme costituzionali.";

Or. en

Emendamento 53
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Considerando D septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D septies. considerando che il Parlamento europeo resta un partner affidabile dei paesi candidati all'adesione e un sostenitore del processo di allargamento, permettendo riforme istituzionali e socioeconomiche a vantaggio dei cittadini;

Or. en

Emendamento 54
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Titolo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Dimensione geostrategica dell'allargamento	***Dimensioni strategiche*** dell'allargamento

Or. en

Emendamento 55
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo -1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	-1. si oppone fermamente a un ulteriore allargamento dell'UE, in

particolare verso i Balcani occidentali, in quanto i paesi candidati sono ancora lungi dal soddisfare i criteri politici, economici e di stabilità sociale delineati nei criteri di Copenaghen, in cui l'attuale instabilità politica, la corruzione diffusa e il persistere della criminalità organizzata comportano rischi significativi che potrebbero compromettere la sicurezza dei cittadini europei;

Or. en

Emendamento 56
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose; ***sottolinea che l'assenza di un impegno credibile e visibile dell'UE nella regione dei Balcani occidentali e nelle regioni limitrofe rischia di creare un vuoto che può essere colmato dai paesi terzi che cercano di espandere la loro influenza politica, economica e strategica nella regione;***

Or. en

Emendamento 57
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose; ***sottolinea pertanto che l'attuale approccio dell'UE all'allargamento è guidato principalmente da considerazioni geopolitiche e non tiene più adeguatamente conto dei fattori essenziali di stabilità;***

Or. en

Emendamento 58
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala ***della Russia*** contro l'Ucraina e ***ad*** altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla ***politica estera espansionistica e aggressiva della Russia, in particolare la*** guerra di aggressione su vasta scala ***che sta conducendo*** contro l'Ucraina e ***le sue ripetute violazioni delle frontiere, gli attacchi ibridi e altre azioni ostili contro i suoi vicini, e per quanto riguarda*** altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;

Or. fi

Emendamento 59
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento ***riveste la*** massima importanza strategica per ***l'***UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	1. ribadisce che l'allargamento ***rappresenta una risposta strategica alla nuova realtà geopolitica e costituisce un investimento della*** massima importanza strategica per ***la sicurezza e la stabilità dell'***UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;

Or. en

Emendamento 60
Dan Barna, Hilde Vautmans, Petras Auštrevičius, Marjan Šarec, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose***, nonché passi avanti verso il completamento del progetto europeo***;

Or. en

Emendamento 61
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento ***riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre sfide*** geopolitiche ***comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose***;	1. ribadisce che l'allargamento ***non deve essere perseguito con pressioni*** geopolitiche ***o con urgenza, ma solo sulla base del pieno rispetto di tutti i criteri di adesione e senza scorciatoie***;

Or. en

Emendamento 62
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento ***riveste*** la massima importanza strategica per l'UE di fronte ***alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad altre*** sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	1. ribadisce che l'allargamento ***potrebbe rivestire*** la massima importanza strategica per l'UE di fronte ***alle*** sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;

Or. en

Emendamento 63
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad	1. ribadisce che l'allargamento riveste la massima importanza strategica per l'UE di fronte alla guerra di aggressione su vasta scala della Russia contro l'Ucraina e ad

altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni coraggiose;	altre sfide geopolitiche comuni, che richiedono una visione politica democratica di lungo termine e decisioni ***e azioni*** coraggiose;

Or. en

Emendamento 64
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea che l'attuale situazione geopolitica è radicalmente cambiata rispetto ai precedenti cicli di allargamento, in cui molti attori esterni erano passivi; osserva che, sebbene i precedenti allargamenti si siano concentrati sugli interessi economici e sull'allineamento giuridico, il contesto attuale è caratterizzato da forti tensioni geopolitiche e da ingerenze esterne attive; sottolinea che l'allargamento non può rimanere un processo puramente tecnico o meritocratico, ma è un imperativo geopolitico e strategico, che impone all'UE di adattarsi rafforzando la sua attenzione e il suo impegno politici, migliorando la coerenza strategica e garantendo che la politica di allargamento corrisponda alle attuali realtà e provocazioni geopolitiche;

Or. en

Emendamento 65
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. avverte che il processo di allargamento si è in gran parte bloccato nella regione dei Balcani occidentali, portando spesso alla "stanchezza da riforme" e a una certa sfiducia della popolazione generale nei confronti del processo di allargamento dell'UE;

Or. en

Emendamento 66
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. invita la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza a valutare la possibilità di creare status differenziati di Stati associati, che consentano di instaurare relazioni rafforzate e graduali con i partner dell'UE;

Or. fr

Emendamento 67
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE	2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE

rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;	rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE***, in linea con le aspirazioni dei loro popoli***; ***sottolinea che il costo del mancato allargamento supera il costo del completamento del processo e rischierebbe di creare zone grigie geopolitiche vulnerabili alle ingerenze malevole;***

Or. en

Emendamento 68
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;	2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento***, anche al fine di salvaguardare la credibilità dell'UE nei confronti dei paesi in via di adesione e delle loro società***; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova***, nonché dei loro cittadini,*** è in seno all'UE;

Or. en

Emendamento 69
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento ***è vantaggioso sia*** per gli Stati membri attuali ***che per quelli futuri***; ***sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento;*** insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE ***rafforzerà*** la sicurezza ***europea***; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova ***è in seno all'***UE;	2. ribadisce che l'allargamento ***rappresenterebbe una perdita*** per gli Stati membri attuali; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE ***metterà a repentaglio e indebolirà ulteriormente*** la sicurezza ***e la stabilità europee sia interne che esterne, in quanto tali paesi sono colpiti da conflitti armati o affrontano elevati livelli di corruzione e criminalità***; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova ***non si trova all'interno dell'***UE***, ma che essi rimangono partner importanti***;

Or. en

Emendamento 70
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch h

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento ***è*** vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;	2. ribadisce che l'allargamento ***potrebbe essere*** vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE***, se e quando dimostreranno una reale capacità di sostenere il processo di adesione***;

Or. en

Emendamento 71
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; ***insiste sul fatto*** che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;	2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno ***attivo*** dell'UE a favore del processo di allargamento***, principalmente mediante il sostegno alle riforme istituzionali e giuridiche***; ***evidenzia*** che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;

Or. sv

Emendamento 72
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***ribadisce*** che l'allargamento ***è*** vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica ***di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del*** processo di allargamento; ***insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea;*** sottolinea ***ancora una volta*** che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova ***è in seno all'UE***;	2. ***rifiuta l'idea*** che l'allargamento ***sia*** vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea ***che*** l'urgenza politica ***non dovrebbe giustificare un*** processo di allargamento ***accelerato***; sottolinea che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova ***non risiede necessariamente nell'adesione all'UE a tutti i costi e che dovrebbero essere valutate forme alternative di accordi di partenariato e di cooperazione***;

Or. en

Emendamento 73

Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza ***europea***; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;	2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza ***e l'economia europee***; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina e della Moldova è in seno all'UE;

Or. en

Emendamento 74
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina ***e*** della Moldova è in seno all'UE;	2. ribadisce che l'allargamento è vantaggioso sia per gli Stati membri attuali che per quelli futuri; sottolinea l'urgenza politica di dimostrare l'impegno dell'UE a favore del processo di allargamento; insiste sul fatto che l'allargamento dell'UE rafforzerà la sicurezza europea; sottolinea ancora una volta che il futuro dei Balcani occidentali, dell'Ucraina***,*** della Moldova ***e della Georgia*** è in seno all'UE;

Or. en

Emendamento 75
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. osserva che alcuni paesi candidati, in particolare l'Ucraina, contribuiscono già alla sicurezza e alla difesa europee; esprime profondo rispetto e gratitudine al popolo ucraino, che ogni giorno paga il prezzo più alto per difendere lo stile di vita europeo; riconosce il contributo di diversi paesi candidati alle missioni PSDC dell'UE, nonché la loro lotta contro la manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri anti-UE e le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 76
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. accoglie con favore l'inclusione, per la prima volta, di calendari indicativi nel pacchetto allargamento 2025 della Commissione per la potenziale conclusione dei negoziati di adesione con il Montenegro, l'Albania, la Moldova e l'Ucraina; sottolinea che tali calendari rafforzano la credibilità e la prevedibilità del processo di allargamento, nel pieno rispetto del principio secondo cui qualsiasi progresso deve rimanere rigorosamente meritocratico;

Or. en

Emendamento 77
Łukasz Kohut

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. accoglie con favore l'intenzione del governo islandese di tenere un referendum entro il 2027 sulla ripresa dei negoziati di adesione all'UE e si impegna a rispettarne l'esito, come espresso democraticamente dai cittadini islandesi; sottolinea la persistente necessità di sviluppare la cooperazione UE-Islanda evitando nel contempo di esercitare pressioni sull'Islanda nel contesto dell'adesione;

Or. en

Emendamento 78
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che le azioni intraprese dalle autorità georgiane sono incompatibili con lo status di paese candidato della Georgia e ribadisce il sostegno alle aspirazioni europee della grande maggioranza del popolo georgiano;

Or. en

Emendamento 79
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

2 bis. esprime pieno sostegno all'Ucraina che, nonostante le estreme difficoltà causate dalla guerra di aggressione della Russia, ha perseguito con determinazione le riforme necessarie per l'adesione all'UE;

Or. fi

Emendamento 80
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che la prosperità e la sicurezza dell'UE si basano sulla sua capacità di difendere la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e l'ordine multilaterale basato su regole;

Or. en

Emendamento 81
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che l'adesione è uno strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili per l'influenza dell'UE nella regione e oltre,	***soppresso***

segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica;

Or. en

Emendamento 82
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che l'adesione è uno strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili per l'influenza dell'UE nella regione e oltre, segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica;	3. sottolinea che l'adesione è uno strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili per l'influenza dell'UE nella regione e oltre, segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica; ***sottolinea che l'allargamento dell'UE rappresenta una posta in gioco geopolitica fondamentale al fine di esportare la democrazia e lo Stato di diritto nel vicinato dell'UE e contrastare le continue spinte degli Stati autoritari;***

Or. en

Emendamento 83
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che l'adesione è uno	3. sottolinea che l'adesione è uno

strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili per l'influenza dell'UE nella regione e oltre, segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica;	strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili per l'influenza dell'UE nella regione e oltre, segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica; ***sottolinea l'idea fondamentale dell'UE quale progetto di pace;***
	Or. sv

Emendamento 84
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che l'adesione è uno strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili ***per*** l'influenza ***dell'UE*** nella regione e oltre, segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica;	3. sottolinea che l'adesione è uno strumento fondamentale per promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti fondamentali, nonché un'ancora essenziale per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionali, aumentare la resilienza e proteggere i paesi candidati dalle ingerenze straniere malevole***, in particolare da parte della Russia***; ritiene che il mantenimento e il rafforzamento della politica di allargamento siano indispensabili ***al fine di contenere*** l'influenza ***della Russia*** nella regione e oltre, segnatamente in un contesto di accresciuta instabilità geopolitica;
	Or. fi

Emendamento 85
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. riconosce e accoglie con favore i progressi compiuti negli ultimi anni che rendono probabile l'allargamento dell'UE nel prossimo futuro; elogia i progressi significativi compiuti dal Montenegro e dall'Albania nel loro percorso verso l'adesione all'UE; prende atto dell'ambizione del Montenegro e dell'Albania di chiudere i negoziati di adesione rispettivamente entro la fine del 2026 e del 2027; esorta le istituzioni dell'UE, in particolare il Consiglio, a ricambiare l'ambizione e l'energia di tali paesi, a continuare a sostenerli e a rimuovere eventuali ostacoli di competenza dell'UE;

Or. en

Emendamento 86
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che, in un momento in cui gli interessi e i valori europei sono sempre più minacciati da ingerenze straniere, manipolazioni politiche e rappresentazioni distorte dell'Unione, l'impegno e la determinazione delle popolazioni dei paesi candidati a rispettare le norme e i valori dell'UE testimoniano la perdurante attrattiva dell'Unione; incoraggia l'UE a intensificare il dialogo con le società civili dei paesi candidati al fine di sostenere i

sentimenti europeisti e contrastare la propaganda antieuropea;

Or. en

Emendamento 87
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea l'importanza fondamentale del processo di adesione nel promuovere una pace e una stabilità durature nella regione dei Balcani occidentali che consentano un'autentica riconciliazione e un futuro inclusivo e democratico per tutti i cittadini dell'UE; ricorda il patrimonio culturale e storico condiviso e i legami umani che mettono in relazione i paesi dell'allargamento e gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 88
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita l'UE a garantire che il suo impegno con la Georgia rimanga strategico, coerente e lontano dalle fluttuazioni politiche a breve termine, riconoscendo che un coinvolgimento costante dell'UE è essenziale sia per salvaguardare la traiettoria democratica del paese che per promuovere gli interessi strategici dell'UE nella regione;

Or. en

Emendamento 89
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che la Cina considera i Balcani occidentali un'area strategica per la sua iniziativa "Nuova via della seta"; sottolinea che, oltre agli investimenti in progetti infrastrutturali, la Cina sta investendo anche nel settore estrattivo e delle materie prime nei Balcani occidentali;

Or. en

Emendamento 90
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che i paesi candidati devono allinearsi pienamente alla PESC dell'UE, in particolare per quanto riguarda le misure restrittive nei confronti della Russia, dimostrando il loro impegno a favore delle priorità geostrategiche dell'UE;

Or. en

Emendamento 91
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. elogia la notevole resilienza e il notevole impegno che l'Ucraina ha dimostrato nel suo percorso europeo, nonostante il proseguimento della guerra di aggressione da parte della Russia e le sfide che essa pone alla riforma del paese; elogia la Repubblica di Moldova per aver compiuto progressi significativi nel suo percorso di adesione all'UE, completando con successo la procedura di screening nonostante le continue minacce ibride; chiede la rapida apertura dei gruppi negoziali con l'Ucraina e la Moldova ed esorta il governo ungherese ad astenersi dal bloccare ulteriormente l'avvio dei negoziati sui primi gruppi;

Or. en

Emendamento 92
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. ribadisce che, a norma dell'articolo 49 del trattato sull'Unione europea, ogni Stato in Europa può domandare di diventare membro dell'Unione europea a condizione che aderisca ai criteri di Copenaghen e ai principi della democrazia, che rispetti le libertà fondamentali e i diritti umani e delle minoranze e che sostenga lo Stato di diritto; ritiene che, se l'Armenia fosse interessata a richiedere lo status di candidato e a proseguire sulla strada delle riforme sostenute per consolidare la democrazia, ciò potrebbe porre le basi per una fase di trasformazione delle relazioni;

Or. en

Emendamento 93
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che l'UE dovrebbe coniugare chiari parametri di riforma con incentivi positivi, garantendo che la condizionalità non diventi un ostacolo all'impegno, ma piuttosto uno strumento che responsabilizzi i paesi candidati e partner;

Or. en

Emendamento 94
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. ribadisce che, a norma dell'articolo 49 TUE, qualsiasi Stato europeo può domandare di diventare membro dell'UE purché rispetti i valori della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, di cui all'articolo 2 TUE; prende atto del maggiore sostegno all'adesione all'UE in diversi paesi che in precedenza si preparavano ad aderire all'UE, tra cui l'Islanda, che intende indire un referendum per riavviare i colloqui di adesione, e incoraggia la leadership dell'UE a continuare a costruire legami più stretti con tali paesi;

Or. en

Emendamento 95
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. sottolinea che, alla luce del deterioramento della situazione in materia di sicurezza nella regione, l'UE dovrebbe considerare il suo partenariato con la Georgia una priorità geopolitica strategica e rafforzare, anziché ridurre, il suo impegno per garantire che non rimanga alcun vuoto che possa essere colmato da attori ostili;

Or. en

Emendamento 96
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quinquies. sottolinea che il rispetto dei diritti fondamentali è radicato negli obblighi giuridici internazionali ed europei consolidati e non può essere distorto o ridotto a nozioni identificate dal punto di vista ideologico come "ideologia di genere", osservando che tali narrazioni non devono prevalere o sostituire gli effettivi valori fondamentali dell'UE; sottolinea che tali diritti devono essere intesi nel loro vero significato, come garanzie della dignità umana, della protezione della vita, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti delle persone

appartenenti a minoranze;

Or. en

Emendamento 97
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 sexies. sottolinea che l'ottenimento dello status di paese candidato non dovrebbe comportare un controllo più severo o punitivo da parte dell'UE, ma piuttosto un dialogo politico più approfondito, un maggiore impegno e una comprensione più sfaccettata delle sfide specifiche e dei vincoli strutturali del paese; sottolinea che il raggiungimento dello status di candidato indica progressi significativi e dovrebbe pertanto tradursi in un maggiore sostegno, orientamenti su misura e un partenariato costruttivo volto a promuovere le riforme;

Or. en

Emendamento 98
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 septies. prende atto con preoccupazione delle notizie diffuse dai media secondo cui l'UE ha rinviato il dialogo sui diritti umani con la Georgia a causa della presenza, nella delegazione georgiana, di una persona presumibilmente soggetta a sanzioni[1 bis]; osserva che, ad oggi, l'UE non ha imposto

sanzioni a cittadini georgiani; invita il SEAE a indicare con totale chiarezza l'identità della persona interessata e l'origine della designazione delle sanzioni; sottolinea che le sanzioni bilaterali, gli interessi nazionali o le considerazioni unilaterali dei singoli Stati membri non devono influenzare indebitamente la politica dell'UE nei confronti dei paesi partner; sottolinea che la trasparenza, la coerenza e un approccio basato su regole sono essenziali affinché l'UE sia percepita come un partner credibile e affidabile; chiede pertanto la rapida ripresa dei dialoghi sui diritti umani e di tutti gli altri formati strutturati di impegno tra l'UE e la Georgia;

[1 bis] ***https://caucasuswatch.de/en/news/the-eu-postpones-the-human-rights-dialogue-with-georgia.html.***

Or. en

Emendamento 99
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento; ***ricorda che tutti i paesi candidati, come l'Albania, la Macedonia del Nord, il Montenegro, la Serbia e la Bosnia-Erzegovina, sono lungi dal soddisfare tali***

criteri, in particolare in settori quali la corruzione, la criminalità, la stabilità politica ed economica o la secessione e i conflitti armati in corso, come si è visto in paesi come l'Ucraina e la Georgia, e sottolinea che l'allargamento dell'Unione europea a tali Stati potrebbe compromettere la sicurezza e gli interessi economici dei cittadini europei; sottolinea, nel caso della Turchia, che essa occupa ancora parte di Cipro, uno Stato membro, e porta avanti ostilità contro diversi Stati membri, come la Grecia;

Or. en

Emendamento 100
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale*** ciascun richiedente ***deve*** essere valutato in base ai propri meriti ***per quanto attiene al rispetto dei*** criteri di Copenaghen, ***alla garanzia dell'***allineamento all'acquis dell'UE e ***al*** rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite ***nel quadro*** di allargamento;	4. ***sottolinea che, nell'attuale contesto di allargamento, la dimensione geopolitica deve essere la considerazione principale, e che la valutazione meritocratica rimane una componente strutturata ed essenziale; sottolinea che, in tale contesto,*** ciascun richiedente ***dovrebbe continuare a*** essere valutato in base ai propri meriti***, compresi i progressi compiuti nel soddisfare i*** criteri di Copenaghen, ***l'***allineamento all'acquis dell'UE e ***il*** rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite ***nella metodologia*** di allargamento***, tenendo conto nel contempo del contesto geopolitico e delle pressioni cui è esposto il paese***; ***sottolinea che tali valutazioni devono essere effettuate senza disparità di criteri o l'influenza degli interessi bilaterali degli Stati membri, garantendo un processo di allargamento equo, coerente e credibile;***

Or. en

Emendamento 101
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento; ***sottolinea che il percorso di ciascun paese verso l'integrazione nell'UE deve essere valutato in base ai propri meriti e che nessun paese dovrebbe essere associato a un altro o trattato come parte di un pacchetto;***

Or. en

Emendamento 102
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al

rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento; ***sottolinea che non esistono scorciatoie o accordi eccezionali per l'adesione all'UE e che ogni paese candidato deve soddisfare pienamente tutte le condizioni necessarie;***

Or. fi

Emendamento 103
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre ***essere*** un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre ***rimanere*** un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento; ***sottolinea altresì che non possono esserci scorciatoie quando sono in gioco i valori e i principi fondamentali dell'UE;***

Or. en

Emendamento 104
Ivaylo Valchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù

del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento***, nonché delle condizioni specifiche per paese in ciascun rispettivo quadro negoziale***;

Or. en

Emendamento 105
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento***, senza alcun legame predeterminato con i progressi o la stagnazione di altri candidati***;

Or. en

Emendamento 106
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;	4. ribadisce la propria posizione secondo cui l'adesione all'UE deve sempre essere un processo meritocratico ***e reversibile*** in virtù del quale ciascun richiedente deve essere valutato in base ai propri meriti per quanto attiene al rispetto dei criteri di Copenaghen, alla garanzia dell'allineamento all'acquis dell'UE e al rispetto di tutte le condizioni supplementari stabilite nel quadro di allargamento;

Or. en

Emendamento 107
Kinga Gál, Jaroslav Bžoch, Viktória Ferenc, András László, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. esprime preoccupazione per il fatto che l'approccio meritocratico proclamato non si stia sempre più concretizzando nella pratica, in quanto in diversi casi le istituzioni dell'UE hanno privilegiato considerazioni ideologiche o geopolitiche rispetto alla valutazione obiettiva del rispetto dei criteri di adesione; osserva con rammarico che tali pratiche compromettono la credibilità, la trasparenza e l'equità del processo di allargamento e rischiano di creare disparità di trattamento tra i paesi candidati, in quanto l'adesione di alcuni Stati è promossa o frenata non sulla base dei loro risultati, ma in conformità delle preferenze politiche prevalenti delle istituzioni dell'UE; chiede il ritorno a un sistema di valutazione realmente meritocratico, esente da ideologie e obiettivo, basato esclusivamente su progressi verificabili, riforme concrete e una reale convergenza con l'acquis, nel pieno rispetto della sovranità dei paesi candidati;

Or. en

Emendamento 108
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che l'UE dovrebbe offrire una prospettiva di adesione credibile e tangibile ai suoi candidati e potenziali candidati, tra cui l'Ucraina, la Moldova, la Georgia e i Balcani occidentali; sottolinea che i paesi dell'Europa orientale confinanti con la Russia devono far fronte a pressioni politiche, di sicurezza e socioeconomiche eccezionali, di cui occorre tenere conto nella loro valutazione; sottolinea che i loro costanti sforzi di riforma e i rischi significativi cui sono esposti quando difendono i valori europei dovrebbero essere affrontati dall'UE con un processo di allargamento rapido, su misura e chiaramente sequenziato, limitato nel tempo, e garantendo una graduale integrazione anche prima della piena adesione;

Or. en

Emendamento 109
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che, se da un lato il processo dovrebbe diventare più incrementale e dinamico e l'UE dovrebbe fissare obiettivi di riforma individuali

	concreti, tabelle di marcia e calendari intermedi per ciascun paese in via di adesione, dall'altro non possono essere previste scadenze accelerate o predefinite per l'adesione, in quanto potrebbero compromettere l'integrità del processo stesso; osserva che diversi paesi candidati hanno già fissato obiettivi ambiziosi per la conclusione dei negoziati, che dovrebbero essere incoraggiati se accompagnati da riforme tangibili;

Or. en

Emendamento 110
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che ***lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze,*** devono rimanere ***in primo piano nel*** processo di allargamento***, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti***;	5. sottolinea che ***i criteri di Copenaghen*** devono rimanere ***i requisiti essenziali del*** processo di allargamento;

Or. en

Emendamento 111
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione ***e l'inclusione*** e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;	5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze ***e la protezione delle persone LGBTIQ+ e delle donne dalla discriminazione, dalla violenza di genere e dai reati generati dall'odio***, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e il sostegno della società civile***, compresa la protezione dei difensori dei diritti umani e la garanzia di un ambiente favorevole e privo di intimidazioni politiche e amministrative,*** sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;
	Or. en

Emendamento 112
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;	5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti; ***sottolinea che i progressi in materia di diritti fondamentali devono guidare tutti gli altri***

capitoli dei negoziati;

Or. en

Emendamento 113
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;	5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze***, nonché il rispetto del diritto internazionale e della sovranità nazionale degli Stati***, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;

Or. el

Emendamento 114
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società	5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società

civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE***, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti***;	civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 115
Dan Barna, Hilde Vautmans, Petras Auštrevičius, Marjan Šarec, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;	5. sottolinea che lo Stato di diritto, la riforma democratica, la libertà dei media e il rispetto dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze, devono rimanere in primo piano nel processo di allargamento, e che l'indipendenza della magistratura, la lotta alla corruzione e l'inclusione e il sostegno della società civile sono condizioni preliminari fondamentali per compiere progressi ***sostenibili*** lungo il percorso verso l'adesione all'UE, in particolare in un momento di tendenze autoritarie crescenti;

Or. en

Emendamento 116
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che uno dei modi più efficaci per sostenere la riforma giudiziaria consiste nel promuovere lo sviluppo economico e migliorare le

condizioni socioeconomiche della popolazione, in quanto società stabili e prospere sono maggiormente in grado di sostenere sistemi giudiziari indipendenti ed efficienti; osserva che il sostegno alle riforme giudiziarie deve essere adattato alle circostanze specifiche del paese, tra cui la capacità istituzionale, il contesto storico e le strutture amministrative, nonché alle particolari sfide cui devono far fronte i paesi più piccoli, in cui le dimensioni limitate della popolazione possono esercitare un'ulteriore pressione sulle risorse umane, sulle competenze e sul funzionamento generale della magistratura;

Or. en

Emendamento 117
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea la necessità di rafforzare la partecipazione dei cittadini e il coinvolgimento della società civile nel processo di allargamento; invita in tale contesto l'UE a stanziare risorse aggiuntive per gli attori della società civile che si dedicano ai valori e ai principi dell'UE, alla democrazia, alla costruzione della pace e ai contatti tra i popoli; sottolinea al riguardo la necessità di integrare la parità di genere e la tutela delle minoranze, compresi i rom, la comunità LGBTIQ+ e le persone con disabilità, e di attuare pienamente il principio di non discriminazione durante tutto il processo di adesione;

Or. en

Emendamento 118
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che l'efficace protezione delle minoranze e delle comunità nazionali è un elemento essenziale dell'integrazione dell'UE; sottolinea che i diritti umani devono essere tutelati non solo nella legislazione, ma anche attraverso un'attuazione coerente nella pratica; sottolinea la necessità che tutti i paesi dell'allargamento garantiscano un'autentica rappresentanza delle minoranze a tutti i livelli di governo, preservino la loro identità culturale e linguistica, garantiscano l'accesso a un'istruzione di qualità nelle lingue minoritarie e combattano efficacemente l'incitamento all'odio e i reati motivati dall'odio;

Or. en

Emendamento 119
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. invita la Commissione a includere tutti i restanti paesi dell'allargamento nella relazione annuale sullo Stato di diritto; esprime particolare preoccupazione per i problemi rimanenti e la stagnazione nelle riforme del sistema giudiziario, i tentativi di invertire i progressi nelle riforme anticorruzione, i progressi limitati nelle riforme della

pubblica amministrazione, i rimanenti lavori per allineare la legislazione elettorale ai requisiti europei, nonché la polarizzazione della società, la riduzione dello spazio per la società civile e la soppressione del diritto di riunione pacifica in alcuni dei paesi dell'allargamento;

Or. en

Emendamento 120
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. ricorda che l'assistenza dell'UE alla Bosnia-Erzegovina dovrebbe concentrarsi sulla riforma della legge elettorale a seguito dell'accordo di Mostar e nello spirito dell'accordo di Dayton basato sulla condivisione del potere; sostiene gli sforzi di facilitazione transatlantici ed europei a tal fine e condanna ogni ostruzione degli attori politici al riguardo;

Or. en

Emendamento 121
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. ricorda la recente operazione Mida in Ucraina, che ha portato alla luce un grave scandalo caratterizzato da tangenti e corruzione nel settore energetico ucraino e ha coinvolto politici al governo,

confermando che attualmente non esistono le condizioni per accelerare l'adesione dell'Ucraina all'UE;

Or. en

Emendamento 122
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. sottolinea che deve essere garantita una partecipazione significativa, strutturata e continuativa delle organizzazioni della società civile con una comprovata esperienza e competenze settoriali in tutte le fasi del processo di adesione, compresi lo screening, la negoziazione, l'attuazione e il monitoraggio delle riforme; sottolinea che la partecipazione della società civile è essenziale per salvaguardare la trasparenza, la responsabilità e la fiducia dei cittadini nel processo di adesione;

Or. en

Emendamento 123
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. osserva che gli sviluppi più preoccupanti e il regresso democratico continuano ad avere luogo nei paesi dell'allargamento con i tassi di allineamento più bassi alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE e

nei paesi il cui processo di adesione all'UE si è effettivamente arrestato, in particolare Serbia, Georgia e Turchia; esorta l'UE e gli Stati membri a impedire che altri paesi dell'allargamento seguano le loro orme;

Or. en

Emendamento 124
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento;	6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento; ***esorta a garantire meccanismi efficaci per affrontare l'incitamento all'odio, le molestie online e gli attacchi violenti contro giornalisti e attivisti;***

Or. en

Emendamento 125
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento;	6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento; ***sottolinea il ruolo della diplomazia parlamentare e dei programmi di sostegno alla democrazia dell'UE nel sostenere lo slancio delle riforme;***

Or. en

Emendamento 126
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. incoraggia i paesi ***dell'allargamento*** a continuare ad attuare con determinazione ***e in modo tempestivo*** le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, ***a partire dagli aspetti fondamentali del*** processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui ***per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento***;	6. incoraggia i paesi ***candidati*** a continuare ad attuare con determinazione le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, ***dimostrando la loro piena ammissibilità al*** processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui ***e verificabili***;

Or. en

Emendamento 127
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione

Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento;	6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti***, salvaguardare il contesto favorevole al giornalismo d'inchiesta*** e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento;

Or. en

Emendamento 128
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento;	6. incoraggia i paesi dell'allargamento a continuare ad attuare con determinazione e in modo tempestivo le riforme necessarie e a conseguire progressi tangibili e irreversibili, a partire dagli aspetti fondamentali del processo di adesione all'UE; insiste sulla necessità di compiere sforzi continui per promuovere il pluralismo dei media, difendere i diritti dei giornalisti e garantire la libertà di espressione in tutti i paesi dell'allargamento***, elementi che non sono presenti nel caso della Turchia***;

Or. en

Emendamento 129

Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che le istituzioni e i processi decisionali dell'UE devono tenere pienamente conto del fatto che l'Europa opera già in un contesto di guerra convenzionale e ibrida; esprime preoccupazione per il crescente squilibrio tra il lungo e complesso processo di allargamento dell'UE e la pressione cui devono far fronte i governi filoeuropei dell'Europa orientale e del Caucaso meridionale per sostenere riforme continue, ad alta intensità e talvolta impopolari per periodi prolungati; sottolinea che gli attacchi ibridi in corso, gli sforzi di destabilizzazione esterna e le ingerenze straniere malevole compromettono gravemente il sostegno popolare e la resilienza politica in questi paesi, rendendo irrealistico aspettarsi che sostengano un processo di riforma a lungo termine senza un calendario chiaramente definito e credibile da parte dell'UE; ricorda che, prima dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia, la Georgia era ampiamente riconosciuta come pioniere regionale nelle riforme democratiche e strutturali e sottolinea che lo shock geopolitico e le conseguenze dirette e indirette della guerra in Ucraina non devono dissuadere l'UE dal dialogare in modo costruttivo con la Georgia e dal sostenerla; sottolinea pertanto che l'attuale contesto geopolitico deve essere pienamente integrato nell'avvio, nella pianificazione e nella gestione complessiva del processo di allargamento; sottolinea che le decisioni politiche iniziali in materia di allargamento dovrebbero essere adottate rapidamente e in modo coerente, trasparente ed equo, offrendo ai paesi candidati chiarezza strategica e

incoraggiamento, in seguito ai quali le restanti riforme possono essere attuate in modo strutturato, sostenibile e credibile;

Or. en

Emendamento 130
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea l'importanza di un sostegno continuo alla società civile, compresa la creazione di un ambiente sicuro per il suo lavoro; esorta ad accrescere la consapevolezza nazionale dell'importanza di sostenere la società civile e di aumentare il sostegno statale alle sue attività, anche per prepararsi a cambiamenti a livello di finanziamenti dopo l'adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 131
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE ***è*** un indicatore ***essenziale*** dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori ***e dei principi*** fondamentali dell'***UE*** e della sua preparazione alla futura adesione; ***esorta tutti*** i paesi candidati ***e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che***	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE ***costituisce*** un indicatore ***importante*** dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori fondamentali dell'***Unione*** e della sua preparazione alla futura adesione; ***sottolinea, tuttavia, che*** i paesi candidati ***non devono essere tenuti a rispettare norme o obblighi più rigorosi di***

l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC***, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'***allineamento ***alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende*** che i paesi ***candidati e potenziali candidati si allineino*** pienamente ***anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione***;	***quelli applicati agli attuali Stati membri, osservando che gli stessi Stati membri dell'UE non dimostrano un allineamento pieno e uniforme*** alla PESC ***e alla PSDC; evidenzia pertanto che le aspettative di*** allineamento ***devono essere applicate in modo equo, realistico e coerente, tenendo conto del contesto di sicurezza, dei vincoli e delle vulnerabilità specifici di ciascun paese; sottolinea in particolare*** che i paesi ***che affrontano l'occupazione di parti del loro territorio o che condividono frontiere dirette con la Russia sono esposti a maggiori rischi per la sicurezza che, in alcuni casi, possono limitare la loro capacità di allinearsi*** pienamente***; invita l'UE a valutare l'allineamento alla PESC/PSDC caso per caso, concentrandosi su un'autentica volontà politica e su una traiettoria strategica generale piuttosto che su deviazioni isolate***;

Or. en

Emendamento 132
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE;	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione***; accoglie con favore la positiva ripresa del dialogo PESC tra l'UE e i suoi partner nei Balcani occidentali ed evidenzia l'importanza di tali partenariati per la pace e la sicurezza***; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla

sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;	PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;
	Or. en

Emendamento 133
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; ***condanna le azioni di paesi candidati come la Georgia e la Serbia, che hanno compromesso il loro allineamento alla PESC e si sono così allontanati ulteriormente dall'adesione all'UE;*** sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione

componente fondamentale del processo di adesione;

all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

Or. sv

Emendamento 134
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione; ***incoraggia il Consiglio "Affari esteri" a invitare i ministri degli Esteri dei paesi dell'allargamento che sono allineati al 100 % con la PESC a partecipare ai***

loro vertici in qualità di ospiti;

Or. en

Emendamento 135
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, ***anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE***; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, ***in particolare partecipando alle sanzioni contro la Russia e sostenendo l'Ucraina nella sua difesa contro l'aggressione russa***; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

Or. fi

Emendamento 136
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale ***del chiaro orientamento geostrategico e*** dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

Or. en

Emendamento 137
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione;	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione;

esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda ***le*** misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda ***l'adozione e l'attuazione delle*** misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

Or. en

Emendamento 138
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino	7. ribadisce la sua posizione secondo cui l'allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE ***e il regime dei visti***; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali

pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;	candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

Or. en

Emendamento 139
Ivaylo Valchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la sua posizione secondo cui ***l'***allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;	7. ribadisce la sua posizione secondo cui ***il pieno*** allineamento alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE è un indicatore essenziale dell'impegno di un paese candidato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali dell'UE e della sua preparazione alla futura adesione; esorta tutti i paesi candidati e potenziali candidati a dare priorità al rapido e pieno allineamento alla PESC e ribadisce che l'adesione di un determinato paese può avvenire solo quando si sarà pienamente allineato alla PESC, anche per quanto riguarda le misure restrittive dell'UE; sottolinea che la divergenza sistematica dall'allineamento alla PESC costituisce un ostacolo fondamentale all'adesione all'Unione; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente anche alla politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), compresi i suoi principi, obiettivi e missioni, in quanto componente fondamentale del processo di adesione;

Or. en

Emendamento 140

Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea che il mancato allineamento alla PESC comporta rischi per la sicurezza dell'UE, ad esempio consentendo ai cittadini di paesi terzi di ottenere diritti di esenzione dal visto per entrare nell'UE qualora sia loro concessa la cittadinanza di un paese candidato o aumentando ulteriormente la dipendenza dalla Cina, in particolare consentendole di investire in infrastrutture critiche; insiste su chiare condizionalità nell'ambito della PESC per quanto riguarda il coinvolgimento di rivali geopolitici che cercano di minare l'ordine internazionale basato su regole e indeboliscono l'Europa e la sua democrazia;

Or. en

Emendamento 141
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati; ***sottolinea che, sebbene le decisioni di***

allargamento adottate dal Consiglio siano fondamentalmente politiche, il processo di adesione non deve essere utilizzato come arma a fini bilaterali, con il rischio di compromettere la credibilità della politica di allargamento dell'UE nel suo complesso e di indebolire gli incentivi alla riconciliazione e alle relazioni di buon vicinato;

Or. en

Emendamento 142
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati; ***sottolinea che ritardi eccessivi lungo il percorso verso la piena adesione all'UE possono avere un impatto negativo sia sull'opinione pubblica che sull'impegno politico dei paesi candidati;***

Or. en

Emendamento 143
Stanislav Stoyanov

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati***, laddove tali questioni non riguardino gli impegni assunti dai paesi candidati nel quadro dell'UE***;

Or. en

Emendamento 144
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; ***sottolinea inoltre*** che ***le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare*** il processo di adesione ***dei paesi candidati***;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; ***ricorda*** che il processo di adesione ***all'UE dipende dal rispetto delle condizioni delineate nei quadri di negoziazione dell'UE, dalla promozione di relazioni di buon vicinato e dal rispetto degli accordi bilaterali e internazionali, conformemente ai criteri di Copenaghen e ai meriti propri del paese***;

Or. en

Emendamento 145

Ivaylo Valchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che ***le*** questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi ***dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati***;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che***, attualmente, non vi sono*** questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi;

Or. en

Emendamento 146
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte ***bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo*** di adesione ***dei paesi candidati***;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte ***prima di avviare ulteriori fasi*** di adesione***, al fine di evitare di importare controversie irrisolte nell'UE o di trasformarle in problemi a livello dell'UE***;

Or. en

Emendamento 147

Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati;	8. sottolinea che la cooperazione regionale***, in particolare nei Balcani occidentali,*** è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati;

Or. en

Emendamento 148
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente ***e non devono essere utilizzate come leva per bloccare il processo di adesione dei paesi candidati***;	8. sottolinea che la cooperazione regionale è un presupposto fondamentale per l'adesione all'UE; sottolinea che la riconciliazione, che porta a relazioni di buon vicinato, è fondamentale per il successo dell'adesione all'UE; sottolinea inoltre che le questioni bilaterali in sospeso tra l'UE e i paesi terzi dovrebbero essere risolte bilateralmente***, in linea con il diritto internazionale e i principi consolidati, compreso l'accordo sulle questioni di successione***;

Or. en

Emendamento 149
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. invita il Consiglio a esercitare una maggiore pressione politica sugli Stati membri che abusano del processo di adesione bloccando i paesi candidati per motivi estranei ai criteri di Copenaghen; deplora che tali ostacoli imposti da alcuni Stati membri abbiano notevolmente alimentato l'euroscetticismo, accresciuto le tensioni interetniche e dato impulso a tendenze autoritarie, minacciando in tal modo la sicurezza e la coesione sociale dell'Europa; deplora il riemergere di rivendicazioni storiche anacronistiche da parte di alcuni Stati membri, che ostacolano il percorso verso l'UE di alcuni paesi candidati;

Or. en

Emendamento 150
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. invita a valutare attentamente la strategia di allargamento dell'UE, sia nei contenuti sia nella sostanza; chiede in tale contesto una valutazione che analizzi le ragioni per cui i progressi compiuti da alcuni paesi dell'allargamento sono così limitati, in particolare nei settori dello Stato di diritto, dei diritti umani e della democrazia; invita a tale riguardo le delegazioni dell'UE presenti sul campo ad

applicare un approccio più credibile e meritocratico, basato sul rispetto dello Stato di diritto e sulla tutela dei diritti umani; chiede una valutazione dei progressi compiuti non solo a livello legislativo, ma anche per quanto riguarda l'attuazione;

Or. en

Emendamento 151
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono ***affrontarne le*** conseguenze per ***garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito***; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;	9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; ***sottolinea, tuttavia, che anche in tali circostanze è necessario mantenere il dialogo e l'impegno politico e tecnico, in quanto la comunicazione continua è indispensabile per sostenere le riforme, prevenire un ulteriore deterioramento e salvaguardare i progressi già compiuti;*** sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono ***affrontare*** conseguenze ***proporzionate*** per ***preservare gli standard democratici, beneficiando nel contempo del sostegno proattivo dell'UE per rafforzare le istituzioni democratiche e sostenere lo slancio delle riforme***; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e ***mantenere*** lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno

facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;

Or. en

Emendamento 152
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio ***per seguire da vicino la situazione*** nei paesi candidati ***che stanno facendo*** passi indietro ***per quanto riguarda i valori fondamentali***;	9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio ***incaricato di monitorare le violazioni dei diritti fondamentali, la discriminazione nei confronti dei gruppi minoritari e gli attacchi ai difensori dei diritti umani*** nei paesi candidati***; sottolinea la necessità di un monitoraggio più sistematico e dettagliato dell'attuazione delle riforme nell'ambito del gruppo "Fondamenti", in cui i rapidi progressi o*** passi indietro ***sono spesso più visibili e possono incidere in modo significativo sulla credibilità e sulla sostenibilità del processo di adesione***;

Or. en

Emendamento 153
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione ***in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali***, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento ***in termini di governance democratica*** devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ***ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;***	9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi ***candidati*** con scarso rendimento devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito;

Or. en

Emendamento 154
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono	9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento ***o l'inversione*** dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati

riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;	possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;

Or. en

Emendamento 155
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che l'approccio meritocratico ***può*** comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i	9. sottolinea che l'approccio meritocratico ***deve*** comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi significativi in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i

valori fondamentali;	valori fondamentali;

Or. en

Emendamento 156
Dan Barna, Hilde Vautmans, Petras Auštrevičius, Marjan Šarec, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi ***significativi*** in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;	9. sottolinea che l'approccio meritocratico può comportare il congelamento dei negoziati di adesione in caso di regresso nel rispetto dei valori fondamentali, e che i negoziati possono riprendere solo dopo il conseguimento di progressi ***sufficienti*** in materia di riforme; sottolinea che i paesi con scarso rendimento in termini di governance democratica devono affrontarne le conseguenze per garantire che il processo di adesione rimanga realmente basato sul merito; ribadisce che l'UE deve sostenere in modo proattivo i pilastri democratici nei paesi candidati per rafforzare la stabilità e lo slancio delle riforme; invita la Commissione a istituire un gruppo di monitoraggio per seguire da vicino la situazione nei paesi candidati che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda i valori fondamentali;

Or. en

Emendamento 157
Kinga Gál, Jaroslav Bžoch, Viktória Ferenc, András László, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

9 bis. respinge qualsiasi pratica di collegare artificialmente l'avanzamento dei singoli paesi candidati a controversie politiche non correlate o di utilizzare la politica di allargamento come strumento per esercitare pressioni sui governi sovranisti e patriottici le cui opinioni differiscono da quelle della leadership istituzionale dell'UE; esorta la Commissione a rispettare i principi di trasparenza, parità di trattamento e rigoroso rispetto dei trattati e dei criteri di Copenaghen in tutte le questioni relative all'allargamento;

Or. en

Emendamento 158
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. riconosce che le principali carenze nei processi di allargamento completati in precedenza hanno portato a un regresso democratico dopo l'adesione all'UE, con l'esempio più evidente del regime Orban in Ungheria, che non rispetta le norme di adesione all'UE attese dai candidati e dai potenziali candidati e sta agendo come un cosiddetto "cavallo di Troia" per minare del tutto la credibilità della politica di allargamento dell'UE;

Or. en

Emendamento 159
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. prende atto con preoccupazione dei recenti sviluppi in Serbia; ribadisce che la Serbia non ha imposto sanzioni nei confronti della Russia; osserva che la presenza e l'influenza della Cina in Serbia sono aumentate notevolmente negli ultimi anni; ritiene che, di conseguenza, la Serbia non sia nella posizione di diventare uno Stato membro dell'UE;

Or. fi

Emendamento 160
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. osserva che nei paesi candidati in cui non sono compiuti progressi verso l'adesione all'UE, l'UE dovrebbe rafforzare la sua assistenza agli attori pro-UE orientati ai valori della società civile che si impegnano a favore delle riforme e dei valori europei;

Or. en

Emendamento 161
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. sottolinea che la Turchia è un paese candidato all'adesione all'UE dal 1999; sottolinea che la Turchia occupa la parte settentrionale di Cipro da oltre 50

anni; evidenzia che la Turchia ha decine di migliaia di prigionieri politici e che il paese è sulla buona strada per diventare uno Stato autoritario; sottolinea che, di conseguenza, la Turchia non è nella posizione di diventare uno Stato membro dell'UE;

Or. fi

Emendamento 162
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. invita il Consiglio a concedere al Kosovo lo status di paese candidato quale passo concreto verso l'integrazione dei Balcani occidentali nell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 163
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. sottolinea che la Georgia si è allontanata sempre più dai principi democratici; evidenzia che le elezioni fraudolente tenutesi il 26 ottobre 2024 e le leggi antidemocratiche emanate dal partito "Sogno georgiano" hanno di fatto posto fine ai progressi della Georgia verso l'adesione all'UE; sottolinea che la maggioranza del popolo georgiano continua a sostenere l'orientamento europeo del paese;

Or. fi

Emendamento 164
Stanislav Stoyanov

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ritiene che il processo di preparazione all'allargamento dovrebbe essere portato avanti in parallelo sia all'interno dell'UE che nei paesi dell'allargamento per salvaguardare l'efficace funzionamento di un'Unione allargata;	10. ritiene che il processo di preparazione all'allargamento dovrebbe essere portato avanti in parallelo sia all'interno dell'UE che nei paesi dell'allargamento per salvaguardare l'efficace funzionamento di un'Unione allargata***, senza alterare l'equilibrio delle competenze tra l'Unione e gli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 165
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ritiene che il processo di preparazione all'allargamento dovrebbe essere portato avanti in parallelo sia all'interno dell'UE che nei paesi dell'allargamento per salvaguardare l'efficace funzionamento di un'Unione allargata;	10. ritiene che il processo di preparazione all'allargamento dovrebbe essere portato avanti in parallelo sia all'interno dell'UE che nei paesi dell'allargamento per salvaguardare l'efficace funzionamento di un'Unione allargata***, nel rispetto della sovranità di ciascuno Stato membro***;

Or. en

Emendamento 166
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ribadisce il suo invito alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri a intraprendere le riforme necessarie, per garantire che la mancanza di tali riforme non ritardi l'adesione di nuovi Stati membri;	***soppresso***

Or. el

Emendamento 167
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ribadisce il suo invito alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri a intraprendere le riforme necessarie, per garantire che la mancanza di tali riforme non ritardi l'adesione di nuovi Stati membri;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 168
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ribadisce il suo invito alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri a intraprendere le riforme necessarie, per garantire che la mancanza di tali riforme non ritardi l'adesione di nuovi Stati	***soppresso***

membri;

Or. en

Emendamento 169
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ribadisce il suo invito alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri a intraprendere le riforme necessarie***, per garantire che la mancanza di tali riforme non ritardi l'adesione di nuovi Stati membri***;	11. ribadisce il suo invito alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri a intraprendere le riforme necessarie***; osserva che ciò deve avvenire principalmente al fine di rendere l'UE più forte e rafforzare la sovranità europea***;

Or. en

Emendamento 170
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. osserva che la proposta della Commissione per il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), presentata nell'estate 2025, individua chiaramente l'allargamento come una delle priorità strategiche dell'Unione; sottolinea che l'allargamento costituisce un pilastro centrale dello strumento Europa globale, che rappresenta il 21 % del suo bilancio (43,1 miliardi di EUR) e offre a tutti i paesi candidati attuali e potenziali, nonché ai partner del vicinato orientale, finanziamenti mirati per l'assistenza preadesione, il rafforzamento istituzionale e i preparativi interni dell'UE per le future adesioni;

Or. en

Emendamento 171
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. sottolinea che l'inclusione di una clausola di revisione, che consente di adeguare il QFP qualora nuovi Stati membri aderissero nel periodo 2028-2034, invia un segnale forte e incoraggiante ai candidati più avanzati nel processo di adesione; insiste sul fatto che, affinché l'allargamento rimanga una vera priorità politica per l'Unione, il QFP definitivo, che dovrebbe essere adottato entro la fine del 2027, deve rispecchiare pienamente tale impegno;

Or. en

Emendamento 172
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo	***soppresso***

ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;

Or. en

Emendamento 173
Ivaylo Valchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 174
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 175
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia	***soppresso***

ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;

Or. en

Emendamento 176
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso*** l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, ***abolendo, in particolare, il requisito dell'***unanimità ***nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali***; ***deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;***	12. ***respinge*** l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, ***insistendo sul fatto che l'***unanimità ***rimane essenziale per proteggere gli interessi sovrani degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 177
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali;*** deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ***ricorda che l'articolo 49*** TUE ***consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato***;	12. deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ***invita il Consiglio a utilizzare tutti gli strumenti disponibili forniti dal*** TUE ***per superare i blocchi nel processo di allargamento***;

Or. en

Emendamento 178
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che	12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che

l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;	l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato; ***sottolinea, tuttavia, quanto sia importante limitare il numero di settori esenti dall'unanimità, in modo da non compromettere la legittimità dell'Unione e la fiducia che i cittadini degli Stati membri ripongono in essa, ed evidenzia pertanto che la politica fiscale e il quadro finanziario pluriennale non devono mai essere soggetti al voto a maggioranza qualificata;***

Or. sv

Emendamento 179
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a ***rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata*** nei settori pertinenti al processo di adesione, ***abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità*** nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; ***deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;***	12. ribadisce il suo invito a ***mantenere il voto all'unanimità*** nei settori pertinenti al processo di adesione, nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali;

Or. en

Emendamento 180
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;	12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento***, in particolare per la Macedonia del Nord e ultimamente anche per l'Ucraina,*** abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato***, sottolineando nel contempo che i singoli quadri negoziali dei paesi candidati forniscono una base giuridica per il processo decisionale in materia di adesione e che tali quadri possono essere modificati solo con una decisione unanime degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 181
Andrzej Halicki

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso	12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso ***la***

l'introduzione del ***voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al*** processo di adesione***, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali***; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ***ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;***

razionalizzazione del processo di adesione ***e la fiducia tra il Consiglio e la Commissione***; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE;

Or. en

Emendamento 182
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'***introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione***, abolendo, in particolare,*** il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento ***quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale*** di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di ***singoli*** gruppi e capitoli di gruppi negoziali; ***deplora che l'eccessivo ricorso all'***unanimità nelle fasi ***intermedie*** del processo di allargamento ***abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE***; ***ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;***	12. ***si oppone all'***introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione ***e sottolinea che*** il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento ***è uno strumento istituzionale essenziale per tutelare i principi, gli interessi e la sovranità di tutti gli Stati membri; esprime una forte opposizione a qualsiasi tentativo di abolire l'unanimità in relazione all'apertura dei negoziati*** di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di gruppi e capitoli di gruppi negoziali; ***ritiene che l'unanimità non rallenti indebitamente l'allargamento, ma garantisca la legittimità, la partecipazione paritaria e la tutela degli interessi nazionali vitali di tutti gli Stati membri; sottolinea che l'articolo 49 TUE non può***

essere interpretato come una base per l'elusione sistematica dell'unanimità ***e invita l'Unione a preservare il carattere unanime del processo decisionale*** nelle fasi ***critiche*** del processo di allargamento;

Or. el

Emendamento 183
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;	12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali***, mantenendo nel contempo l'unanimità solo per la fase dell'adesione finale***; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE ***e stia compromettendo l'efficienza e la credibilità dell'UE, generando nel contempo frustrazione tra i cittadini e compromettendo il sostegno popolare all'integrazione dell'UE***; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;

Or. en

Emendamento 184
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che*** l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento ***abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE***; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza ***richiedere*** modifiche del trattato;	12. ***accoglie con favore*** l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento; ricorda che ***la narrazione secondo cui*** l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza modifiche del trattato ***è falsa***; ***sottolinea che qualsiasi modifica delle regole di voto in seno al Consiglio richiede modifiche formali del TUE o del TFUE e che le procedure di adesione a norma dell'articolo 49 rimangono del tutto distinte dalle modifiche dei processi decisionali;***

Or. en

Emendamento 185
Stanislav Stoyanov

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione*** del voto a maggioranza qualificata ***nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del*** processo di allargamento ***quando si decide in merito all'avvio del processo negoziale di***	12. ***respinge l'estensione*** del voto a maggioranza qualificata ***alle decisioni relative al*** processo di allargamento ***e insiste sul fatto che l'unanimità costituisce una salvaguardia fondamentale della sovranità degli Stati membri; ritiene*** che ***i ritardi nell'***allargamento ***siano di natura politica e non possano essere risolti mediante***

adesione, nonché all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che ***l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di*** allargamento ***abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda*** che l'articolo 49 TUE ***consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato***;

modifiche procedurali; sottolinea che l'articolo 49 TUE ***non deve essere utilizzato per eludere i trattati o il ruolo essenziale del consenso nazionale nelle decisioni di adesione***;

Or. en

Emendamento 186
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito ***all'avvio del processo negoziale di adesione, nonché*** all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;	12. ribadisce il suo invito a rafforzare la capacità di azione dell'UE attraverso l'introduzione del voto a maggioranza qualificata nei settori pertinenti al processo di adesione, abolendo, in particolare, il requisito dell'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento quando si decide in merito all'apertura e alla chiusura di singoli gruppi e capitoli di gruppi negoziali; deplora che l'eccessivo ricorso all'unanimità nelle fasi intermedie del processo di allargamento abbia ripetutamente rallentato l'allargamento dell'UE; ricorda che l'articolo 49 TUE consente il passaggio al voto a maggioranza qualificata senza richiedere modifiche del trattato;

Or. en

Emendamento 187
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. ribadisce che è opportuno non compromettere in alcun caso la stabilità e l'efficacia dell'Unione e sottolinea che ciascuno Stato membro rimane pienamente sovrano in merito a qualsiasi decisione sull'allargamento, in quanto tale competenza non può essere delegata o trasferita; ricorda che, a norma dell'articolo 49 del trattato sull'Unione europea, la decisione sull'adesione di un nuovo Stato spetta esclusivamente agli Stati membri; chiede pertanto che qualsiasi decisione sul processo di adesione, elemento essenziale della sovranità degli Stati membri, rimanga subordinata, conformemente ai trattati e al loro spirito, al requisito dell'unanimità;

Or. fr

Emendamento 188
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. ribadisce la sua posizione secondo cui, oltre a migliorare il processo decisionale introducendo il voto a maggioranza qualificata in settori quali la tutela della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto, il QFP, le sanzioni e altre pertinenti decisioni di politica estera, devono essere prese in considerazione riforme istituzionali riguardanti le dimensioni praticabili e il funzionamento efficiente delle principali istituzioni dell'UE, tra cui la composizione della Commissione, le dimensioni del Parlamento e il sistema di rotazione delle

presidenze del Consiglio; sottolinea che tutte queste riforme devono rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini;

Or. en

Emendamento 189
Kinga Gál, Jaroslav Bžoch, Viktória Ferenc, András László, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea che le recenti proposte volte ad abolire l'unanimità nel processo decisionale relativo all'allargamento rappresentano un profondo scostamento dal quadro giuridico stabilito e dalla natura intergovernativa di lunga data di questo settore politico, come chiaramente sancito dai trattati; ribadisce che l'unanimità è sempre stata una salvaguardia fondamentale che garantisce la sovranità, gli interessi legittimi e la parità di status di tutti gli Stati membri nelle decisioni di importanza strategica, e mette pertanto in guardia contro i tentativi di erodere tale principio;

Or. en

Emendamento 190
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***ritiene necessaria una revisione*** delle politiche settoriali ***dell'UE per valutare come accogliere i*** nuovi Stati membri ***e garantire il*** funzionamento	13. ***sottolinea che l'UE deve innanzitutto garantire la piena ed efficace attuazione*** delle politiche settoriali ***esistenti e che l'adesione di*** nuovi Stati

efficiente di un'Unione ***allargata***;	membri ***non può sostituire o modificare il nucleo delle politiche vigenti; esprime riserve sulle revisioni generalizzate delle politiche settoriali con il pretesto dell'allargamento; sottolinea che la protezione dell'efficace*** funzionamento ***dell'***Unione ***richiede norme stabili piuttosto che adeguamenti costanti basati sulle candidature esistenti o future***;
	Or. el

Emendamento 191
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per valutare come accogliere i nuovi Stati membri e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata;	13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per valutare come accogliere i nuovi Stati membri e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata; ***sottolinea che la politica di coesione e la politica agricola comune svolgono un ruolo centrale nel promuovere la convergenza tra gli Stati membri dell'UE e dovrebbero essere salvaguardate nell'elaborazione dei quadri finanziari per un'Unione europea allargata;***
	Or. en

Emendamento 192
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ritiene ***necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per***	13. ritiene ***che occorra compiere maggiori sforzi per migliorare***

valutare come accogliere i nuovi Stati membri ***e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata***;	***l'accettabilità delle future misure di allargamento tra le opinioni pubbliche degli*** Stati membri ***dell'UE, rispondere alle preoccupazioni legittime e trovare soluzioni adeguate alle sfide create dall'adesione di nuovi paesi alle principali politiche dell'UE, come la politica di coesione o la politica agricola comune, quali priorità fondamentali dell'UE***;

Or. en

Emendamento 193
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per valutare come accogliere i nuovi Stati membri e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata;	13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per valutare come accogliere i nuovi Stati membri e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata; ***accoglie con favore le prossime revisioni delle politiche pre-allargamento quale passo essenziale nella preparazione dell'Unione per i nuovi membri;***

Or. en

Emendamento 194
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ritiene ***necessaria una*** revisione delle politiche settoriali ***dell'UE per valutare come accogliere*** i nuovi Stati membri ***e garantire il funzionamento efficiente di un'***Unione ***allargata***;	13. ritiene ***che la*** revisione delle politiche settoriali ***debba includere una valutazione del rischio economico per garantire che*** i nuovi Stati membri ***non indeboliscano la stabilità finanziaria***

	dell'Unione ***o diventino beneficiari netti permanenti del bilancio dell'UE***;

Or. en

Emendamento 195
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE ***per valutare come accogliere i nuovi Stati membri*** e garantire ***il funzionamento efficiente di*** un'Unione allargata;	13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE ***affinché l'UE sia idonea all'allargamento*** e ***per*** garantire ***che*** un'Unione allargata ***continui a funzionare in modo efficace***;

Or. en

Emendamento 196
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per valutare come accogliere i nuovi Stati membri e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata;	13. ritiene necessaria una revisione delle politiche settoriali dell'UE per valutare come ***e se*** accogliere i nuovi Stati membri e garantire il funzionamento efficiente di un'Unione allargata;

Or. en

Emendamento 197
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea che l'allargamento richiede riforme finanziarie per affrontare, tra l'altro, le sfide delle politiche agricole e di coesione e per garantire la capacità continua del bilancio dell'UE di realizzare i programmi e le priorità politiche esistenti; sottolinea l'importanza di prendere in considerazione l'adesione di nuovi membri in sede di preparazione del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034;

Or. en

Emendamento 198
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE, come il mercato unico, per i paesi ***candidati*** che ***compiono*** progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE***; sottolinea*** che, sebbene la graduale integrazione ***dei*** paesi ***candidati*** possa aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione, essa non può sostituire la piena adesione all'UE;	14. riconosce ***che gli strumenti di integrazione graduale sono importanti per conseguire una convergenza economica e sociale sufficiente e sostanziale tra l'UE e i candidati prima della loro adesione, al fine di evitare conseguenze negative per entrambe le parti in seguito; sottolinea, in tale ottica,*** l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE, come il mercato unico, per i paesi che ***hanno già compiuto*** progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE ***in modo meritocratico e reversibile; invita la Commissione a valutare i progressi compiuti nell'attuazione dei pertinenti piani e strumenti di crescita e a concentrarsi sulle misure di integrazione regionale nel contesto dei mercati regionali comuni; ribadisce*** che, sebbene la graduale integrazione ***tra l'UE e i*** paesi possa aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e

quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione, essa non può sostituire la piena adesione all'UE; ***sottolinea la necessità di garanzie adeguate per l'integrità del mercato unico, al fine di garantire condizioni di parità tra i candidati e tra i candidati e gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 199
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE, come il mercato unico, per i paesi candidati che compiono progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE; sottolinea che, sebbene la graduale integrazione dei paesi candidati possa aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione, essa non può sostituire la piena adesione all'UE;	14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE, come il mercato unico, per i paesi candidati che compiono progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE***, preservando pienamente nel contempo l'integrità del mercato interno dell'UE e condizioni di parità***; sottolinea che, sebbene la graduale integrazione dei paesi candidati possa aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione, essa non può sostituire la piena adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 200
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE, come il mercato unico, per i paesi candidati che compiono progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE; sottolinea che, sebbene la graduale integrazione dei paesi candidati possa aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione, essa non può sostituire la piena adesione all'UE;	14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE, come il mercato unico***, compreso il mercato unico digitale***, per i paesi candidati che compiono progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE; sottolinea che, sebbene la graduale integrazione dei paesi candidati possa aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione, essa non può sostituire la piena adesione all'UE;

Or. en

Emendamento 201
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE***, come il mercato unico,*** per i paesi candidati che compiono progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE; sottolinea che***, sebbene*** la graduale integrazione dei paesi candidati ***possa*** aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione***, essa non può sostituire la piena adesione all'UE***;	14. riconosce l'importanza di un'ampia applicazione dell'integrazione graduale nelle politiche comuni dell'UE per i paesi candidati che compiono ***parallelamente*** progressi sostanziali nelle riforme connesse all'UE; sottolinea che la graduale integrazione dei paesi candidati ***può*** aiutarli ad attuare l'acquis dell'UE ***e ad ancorarli saldamente all'UE,*** e quindi rendere più agevole la transizione verso l'adesione all'Unione;

Or. en

Emendamento 202
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che la sicurezza dei Balcani occidentali e della Bosnia-Erzegovina influenza direttamente la stabilità dell'intero continente; evidenzia l'importanza di coinvolgere maggiormente la Bosnia-Erzegovina e altri paesi dei Balcani occidentali nelle iniziative dell'UE in materia di difesa, nonché di aumentare la cooperazione industriale con la regione nel settore della difesa; mette inoltre in risalto la necessità di approfondire la cooperazione tra l'UE e la regione in materia di protezione dello spazio aereo e resilienza delle infrastrutture critiche; invita l'UE a sfruttare l'esperienza dei paesi dei Balcani occidentali nelle industrie della difesa, acquistando attrezzature militari da tali paesi; sottolinea che tale approccio è necessario poiché il mancato impegno con l'industria della difesa dei Balcani occidentali potrebbe rafforzare l'influenza di altre potenze globali nella regione;

Or. en

Emendamento 203
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. invita la Commissione ad ampliare l'approccio di integrazione graduale con obiettivi più ambiziosi, compresa la possibilità di accordi su misura per l'adozione dell'euro, come già avviene in Montenegro e Kosovo;

Or. en

Emendamento 204
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. chiede la graduale inclusione dei paesi partner dei Balcani occidentali nei progetti PESCO e nelle iniziative di difesa dell'UE attraverso la formazione congiunta, le esercitazioni e lo scambio di informazioni; sottolinea che una cooperazione e un'interoperabilità rafforzate con tali partner contribuirebbero allo sviluppo di capacità e aumenterebbero la resilienza europea; sottolinea che tale processo favorirebbe il loro percorso verso l'integrazione euro-atlantica e rafforzerebbe la stabilità della regione;

Or. en

Emendamento 205
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 206

Ivaylo Valchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento;	15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento; ***ribadisce tuttavia che tale coinvolgimento non può essere percepito come una sostituzione della piena adesione; ribadisce che qualsiasi paese candidato o potenziale candidato deve godere di pieni diritti di adesione una volta completato il processo di adesione;***

Or. en

Emendamento 207
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento ***sia*** supportato dal ***tempestivo*** coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio ***mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il*** Parlamento;	15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento ***potrebbe essere*** supportato dal coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE ***già prima della loro adesione***, ad esempio ***attraverso inviti a partecipare a riunioni informali del*** Parlamento ***e del Consiglio dell'UE, su base ad hoc e previa consultazione, rispettivamente, dei deputati al Parlamento o degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 208
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento;	15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento ***non*** sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento***, in quanto ciò rischierebbe di normalizzare l'adesione prima che i criteri siano pienamente soddisfatti***;

Or. en

Emendamento 209
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento;	15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, compreso il Parlamento ***e l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali***;

Or. en

Emendamento 210
Stanislav Stoyanov

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, ***compreso il Parlamento***;	15. ribadisce la sua proposta che il processo di allargamento sia supportato dal tempestivo coinvolgimento dei paesi candidati nel funzionamento delle istituzioni dell'UE, ad esempio mediante lo status di osservatori negli organi e nelle istituzioni pertinenti, ***esclusi gli organi legislativi***;

Or. en

Emendamento 211
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. ribadisce il suo invito a migliorare con urgenza la protezione dello Stato di diritto all'interno dell'UE, che è tanto importante ora quanto lo è per un'Unione allargata, anche attraverso le azioni seguenti:
	- rafforzare in modo significativo la condizionalità di bilancio, rendendola uno strumento per sanzionare le violazioni del diritto e dei valori europei sanciti dall'articolo 2 TUE;
	- estendere l'ambito di applicazione della condizionalità di bilancio ad altri comportamenti dannosi per la sana gestione finanziaria del bilancio dell'UE;
	- integrare un'efficace condizionalità relativa allo Stato di diritto in tutti i futuri fondi dell'UE;
	- migliorare l'efficienza dell'articolo 7 TUE e delle sue procedure, compresi

l'obbligo per il Consiglio di agire e l'introduzione di sanzioni automatiche con la Corte di giustizia dell'UE (CGUE) in qualità di arbitro finale;

Or. en

Emendamento 212
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea che dovrebbero essere disponibili opportunità di integrazione graduale per i paesi candidati, in linea con l'approccio basato sul merito e sulla condizionalità; sottolinea che è essenziale garantire la reversibilità dell'integrazione graduale nei casi in cui un paese candidato faccia passi indietro nel rispetto degli impegni;

Or. en

Emendamento 213
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica all'interno delle società europee in merito all'allargamento dell'UE e al ruolo chiave che svolgerà per rendere l'integrazione europea adeguata alle esigenze future; sottolinea che il successo del processo di allargamento dipenderà in misura significativa da una strategia di comunicazione chiara e trasparente;

Or. en

Emendamento 214
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. sottolinea che i futuri Stati membri dovrebbero godere di pari diritti e obblighi rispetto agli attuali Stati membri e si oppone fermamente alla creazione di diverse categorie di membri; sottolinea che il processo di allargamento dovrebbe essere utilizzato per introdurre riforme e che le garanzie in materia di Stato di diritto dovrebbero applicarsi a tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 215
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sottolinea che***, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE dovrebbe altresì stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che*** l'allargamento dell'UE ***dovrebbe*** avvenire ***non appena siano*** soddisfatte tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati;	16. sottolinea che l'allargamento dell'UE ***potrebbe*** avvenire ***solo una volta*** soddisfatte tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati***, senza eccezioni***;

Or. en

Emendamento 216
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE dovrebbe altresì stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire non appena siano soddisfatte tutte le condizioni di adesione ***nei paesi candidati interessati***;	16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE ***dovrebbe aumentare la trasparenza relativa ad essi per facilitare il controllo pubblico e*** dovrebbe altresì stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire non appena siano soddisfatte tutte le condizioni di adesione ***nel paese candidato interessato***;

Or. en

Emendamento 217
Vangelis Meimarakis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE dovrebbe altresì stabilire calendari chiari ***e prevedibili*** per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere	16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE dovrebbe altresì stabilire calendari chiari per l'***attuazione delle riforme connesse all'***adesione ***da parte*** dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione,

slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire non appena siano soddisfatte tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati;

al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire non appena siano soddisfatte tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati ***sulla base di una decisione unanime del Consiglio***;

Or. en

Emendamento 218
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE dovrebbe ***altresì*** stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire non appena siano soddisfatte tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati;	16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun paese in via di adesione, l'UE dovrebbe ***rafforzare la trasparenza del processo e*** stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire non appena siano soddisfatte tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati;

Or. en

Emendamento 219
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun	16. sottolinea che, oltre a fissare obiettivi di riforma, tabelle di marcia e calendari intermedi individuali per ciascun

paese in via di adesione, l'UE dovrebbe altresì stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire ***non appena siano soddisfatte*** tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati;	paese in via di adesione, l'UE dovrebbe altresì stabilire calendari chiari e prevedibili per l'adesione dei paesi candidati più avanzati nel loro percorso di adesione, al fine di evitare di perdere slancio e credibilità; ritiene che l'allargamento dell'UE dovrebbe avvenire ***quando e se*** tutte le condizioni di adesione nei paesi candidati interessati ***siano soddisfatte***;

Or. en

Emendamento 220
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. accoglie con favore il costante impegno dell'Albania a favore di riforme orientate all'UE e l'apertura di tutti i capitoli negoziali in soli 13 mesi; insiste sull'importanza di un dibattito politico inclusivo e del rispetto del ruolo dell'opposizione politica quale componente essenziale di una democrazia ben funzionante; sottolinea la necessità di rafforzare la trasparenza, la responsabilità e l'inclusività del processo di adesione, compresa la sua dimensione parlamentare; invita l'Albania a rafforzare ulteriormente l'indipendenza della magistratura, a garantire l'effettiva attuazione della legislazione sulla libertà dei media e a rafforzare la lotta contro la corruzione; accoglie con favore l'adozione della legislazione di attuazione sui diritti delle minoranze, compresa l'autoidentificazione e l'uso delle lingue minoritarie a livello locale, e sottolinea la necessità di una piena ed efficace attuazione della legislazione primaria e di attuazione;

Or. en

Emendamento 221
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. sottolinea che le riforme fondamentali che incidono sul funzionamento e sull'indipendenza delle istituzioni non devono essere affrettate o strumentalizzate politicamente, in particolare nei paesi candidati che presentano complesse disposizioni costituzionali; sottolinea che procedure accelerate o le pressioni per rispettare le tempistiche politiche non devono andare a scapito della qualità giuridica e dell'integrità istituzionale delle riforme;

Or. en

Emendamento 222
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ritiene inaccettabile che la Turchia continui a beneficiare dei finanziamenti a titolo dell'IPA III; chiede che la Turchia sia rimossa dall'elenco dei paesi candidati e che l'assistenza preadesione concessa al paese sia sospesa; sottolinea, ad esempio, che tra il 2021 e il 2023 l'UE ha stanziato oltre 751 milioni di EUR per la Turchia attraverso l'IPA;

Or. fi

Emendamento 223
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. accoglie con favore lo status di paese candidato della Bosnia-Erzegovina e le recenti riforme, compresa l'adozione del programma di riforme per il piano di crescita dell'UE per i Balcani occidentali; esprime profonda preoccupazione per la retorica secessionista e l'ostruzionismo che minano l'ordine costituzionale e la traiettoria europea del paese; chiede un rinnovato impegno politico per avviare efficacemente i negoziati di adesione, portare avanti le riforme connesse all'UE, garantire il pieno allineamento alla PESC e rafforzare le istituzioni statali funzionali ed efficaci; esorta le autorità a garantire una concorrenza leale e a salvaguardare l'integrità del processo elettorale in vista delle elezioni generali dell'ottobre 2026;

Or. en

Emendamento 224
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. riconosce i progressi compiuti dal Kosovo nel rafforzamento delle istituzioni democratiche e nell'allineamento all'acquis dell'UE; ribadisce il suo invito agli Stati membri in sede di Consiglio a incaricare la Commissione di presentare il suo questionario e di elaborare un parere sul

merito della domanda di adesione del paese; deplora l'attuale crisi politica in Kosovo e la paralisi istituzionale a seguito delle elezioni del 2025; esorta tutti gli attori politici a impegnarsi in modo significativo per ripristinare la funzionalità istituzionale; ribadisce l'importanza di un impegno costruttivo nel dialogo con la Serbia facilitato dall'UE ed esorta entrambe le parti ad attuare pienamente tutti gli accordi precedenti; chiede l'immediata revoca delle misure dell'UE nei confronti del Kosovo, che non sono più giustificate dal momento che tutti i requisiti necessari sono stati soddisfatti e che ostacolano la ripresa del dialogo in buona fede tra Belgrado e Pristina; osserva che alcune comunità minoritarie storiche non godono ancora di riconoscimento e protezione formali; invita il Kosovo a garantire che i loro diritti siano pienamente riconosciuti dalla legge e rispecchiati nella Costituzione;

Or. en

Emendamento 225
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quinquies. condanna la grave regressione democratica in Georgia, compresa la repressione da parte del partito "Sogno georgiano" nei confronti di critici, oppositori politici, media e società civile, e il suo allontanamento dal percorso del paese verso l'UE; ribadisce una forte solidarietà al popolo georgiano e alle sue legittime aspirazioni europee, espresse attraverso proteste di massa nonostante la repressione; sottolinea che l'integrazione della Georgia nell'UE è

stata effettivamente sospesa a causa del continuo deterioramento democratico, della manipolazione delle elezioni parlamentari del 2024, dell'appropriazione delle istituzioni statali e dell'adozione di una legislazione incompatibile con i valori dell'UE; sottolinea che non riconosce le autorità autoproclamate istituite a seguito della manipolazione delle elezioni parlamentari del 26 ottobre 2024; invita, a tale proposito, la Commissione a rivedere l'attuazione dell'accordo di associazione UE-Georgia alla luce della palese violazione dei principi democratici, dei diritti umani e delle libertà fondamentali; osserva che la Georgia, sotto l'attuale governo, si sta muovendo in una direzione che la espone al rischio di diventare uno Stato vassallo della Russia, come nel caso della Bielorussia;

Or. en

Emendamento 226
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 sexies. elogia il forte impegno politico della Moldova a favore dell'integrazione europea e i progressi compiuti nelle riforme giudiziarie, amministrative e anticorruzione nonostante le forti pressioni esercitate dalla Russia; accoglie con favore il fatto che le recenti elezioni parlamentari abbiano nuovamente confermato il chiaro orientamento europeo del paese e il sostegno pubblico al suo programma di riforme; incoraggia la Moldova a rafforzare ulteriormente la resilienza istituzionale, le tutele delle minoranze e la sicurezza energetica; sottolinea, in tale

contesto, l'importanza di salvaguardare le disposizioni in materia di diritti delle minoranze relative all'uso della loro lingua nell'istruzione, nella pubblica amministrazione e nella governance locale; sottolinea che la riforma della governance regionale in corso deve essere condotta in modo trasparente e inclusivo, tenendo conto nel contempo della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali e delle pertinenti raccomandazioni dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, al fine di evitare di creare squilibri politici o di indebolire la rappresentanza delle minoranze;

Or. en

Emendamento 227
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 septies. riconosce che il Montenegro è il paese impegnato nei negoziati che ha compiuto i maggiori passi avanti e accoglie con favore le recenti misure volte a stabilizzare il contesto politico e a rilanciare le riforme connesse all'UE; chiede continui progressi per quanto riguarda i parametri di riferimento per lo Stato di diritto, la riforma giudiziaria e la lotta contro la criminalità organizzata; condanna i tentativi della Russia e dei paesi vicini di sfruttare le tensioni etniche in Montenegro al fine di accendere i conflitti e dividere le comunità; accoglie con favore il ritiro da parte del Montenegro della legge sugli agenti stranieri ed esorta il paese a garantire che tutte le politiche e la legislazione siano pienamente conformi all'acquis dell'UE e alle norme

internazionali;

Or. en

Emendamento 228
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 octies. ribadisce il proprio sostegno alla prospettiva europea della Macedonia del Nord; esorta il governo della Macedonia del Nord ad adempiere ai suoi obblighi nell'ambito del quadro negoziale dell'UE e delle conclusioni della riunione del Consiglio europeo del 18 luglio 2022, compresa l'attuazione in buona fede con risultati tangibili dell'accordo di Prespa con la Grecia e del trattato di amicizia, buon vicinato e cooperazione con la Bulgaria e i relativi protocolli al fine di avviare la prossima fase del processo negoziale; invita la Macedonia del Nord a rafforzare ulteriormente i diritti fondamentali, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze e comunità, a indagare e perseguire attivamente i reati generati dall'odio e a combattere l'incitamento all'odio nella vita pubblica;

Or. en

Emendamento 229
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 nonies. esprime preoccupazione

per il limitato allineamento alla PESC, il regresso democratico e il declino della libertà dei media che si verificano in Serbia; sottolinea che i progressi nei negoziati di adesione dipendono da un sostanziale allineamento alla PESC e da un impegno costruttivo nel dialogo con il Kosovo; chiede di svolgere procedimenti giudiziari esaustivi e trasparenti in merito al crollo della tettoia della stazione ferroviaria di Novi Sad del 1° novembre 2024, assicurando alla giustizia i responsabili; condanna le violenze, le intimidazioni e la repressione della polizia contro i manifestanti durante le proteste studentesche antigovernative nel paese a seguito della tragedia; esprime profonda preoccupazione per le questioni sistemiche evidenziate dai manifestanti, tra cui le minacce alle libertà civili e l'erosione della separazione dei poteri; osserva che i manifestanti chiedono trasparenza, rendicontabilità e autentiche riforme democratiche, comprese elezioni anticipate libere ed eque; esprime preoccupazione per i tentativi della Serbia di istituire una sfera di influenza attraverso la narrazione nazionalista del "mondo serbo", simile al concetto di "mondo russo", che compromette la sovranità e la stabilità dei paesi vicini; esorta le autorità serbe a cessare la retorica e le azioni che incoraggiano divisioni o ostilità nei confronti delle minoranze e dei paesi vicini, in quanto tale comportamento è incompatibile con i valori dell'UE e gli impegni di adesione della Serbia all'UE; sottolinea che la Serbia deve garantire la piena tutela dei diritti delle minoranze, compresa la parità di accesso all'istruzione, all'uso della lingua, all'espressione culturale e alla rappresentanza politica, in linea con le norme europee, ed evitare qualsiasi forma di pressione, intimidazione o assimilazione, in quanto progressi credibili in questi settori sono essenziali per il percorso di adesione della Serbia

all'UE;

Or. en

Emendamento 230
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 decies. riconosce l'importanza strategica della Turchia in quanto membro della NATO e il suo ruolo nella stabilità, nella cooperazione e nella connettività regionali; incoraggia ulteriori progressi in relazione a progetti infrastrutturali strategici come l'autostrada del Mar Nero; accoglie con favore i progressi compiuti nelle relazioni con l'Armenia ed esorta all'apertura della frontiera tra i due paesi; accoglie con favore il disarmo del PKK, avviato nel luglio di quest'anno, e prende atto dei lavori in corso nella cosiddetta iniziativa di pace rinnovata "Turchia senza terrorismo"; esprime preoccupazione per il regresso democratico nel paese, in particolare le persistenti violazioni dei diritti umani, e la pressione politica sull'opposizione e sulla società civile, menzionando in particolare il caso del sindaco di Istanbul, Ekrem İmamoğlu;

Or. en

Emendamento 231
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

16 undecies. elogia l'Ucraina per la sua notevole determinazione a portare avanti le riforme nelle circostanze estremamente difficili create dalla guerra di aggressione da parte della Russia; prende atto degli sforzi compiuti dall'amministrazione statunitense per porre fine alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina; sottolinea che una strategia per una pace equa e duratura per l'Ucraina deve basarsi sul diritto internazionale, preservare e ripristinare la sovranità e l'integrità territoriale ucraine ed essere accettabile per l'Ucraina e il suo popolo; sottolinea che qualsiasi accordo di pace non deve porre limiti alla capacità dell'Ucraina di difendere la propria sovranità, indipendenza e integrità territoriale, rendendola di conseguenza vulnerabile ad attacchi futuri; sottolinea che tale accordo deve offrire garanzie di sicurezza credibili all'Ucraina; ribadisce il fermo sostegno alla sovranità, alla sicurezza e al futuro dell'Ucraina nell'UE; esorta la Commissione a sostenere attivamente i meccanismi giudiziari internazionali e a garantire un'assunzione di responsabilità per i crimini di guerra e i crimini di aggressione; esorta la Commissione a proporre una legislazione che utilizzi i beni stranieri russi bloccati per ricostruire l'Ucraina; sollecita l'inclusione di tutti i beni di proprietà dello Stato russo, di autorità locali russe, di imprese statali russe e di persone fisiche nell'elenco delle sanzioni dell'UE e chiede che tali beni siano utilizzati per compensare l'Ucraina per i danni causati dalla guerra;

Or. en

Emendamento 232
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 duodecies. accoglie con favore i recenti passi compiuti dall'Armenia verso la domanda formale di adesione all'UE e riconosce il chiaro impegno politico espresso dalle autorità armene a progredire su un percorso europeo; è pronto a sostenere l'Armenia in tale sforzo e incoraggia la prosecuzione dell'attuazione di riforme globali in materia di democrazia, Stato di diritto, indipendenza della magistratura e lotta alla corruzione; elogia il crescente allineamento dell'Armenia alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE, i suoi sforzi per rafforzare la resilienza e diversificare i partenariati strategici e gli sforzi a favore della normalizzazione delle relazioni con la Turchia e della pace duratura con l'Azerbaigian;

Or. en

Emendamento 233
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari	***soppresso***

dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti;

Or. en

Emendamento 234
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ***ritiene che l'***assistenza finanziaria preadesione, ***compresi gli strumenti per i*** Balcani occidentali, ***l'***Ucraina e ***la*** Moldova***, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza*** finanziaria ***dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari*** dell'UE ***e dei cittadini di entrambe le parti***;	17. ***deplora la prosecuzione dell'assegnazione dell'***assistenza finanziaria preadesione, ***anche a favore dei*** Balcani occidentali, ***dell'***Ucraina e ***della*** Moldova***, in quanto tali meccanismi rischiano di incoraggiare la dipendenza*** finanziaria ***piuttosto che un'autentica riforma e di imporre un onere ingiustificato ai contribuenti*** dell'UE;

Or. en

Emendamento 235
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la	17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la

trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti;	trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti; ***rileva la necessità di adeguare le modalità di attuazione dell'IPA per agevolare il processo di preparazione e apprendimento necessario per l'utilizzo dei fondi strutturali;***

Or. en

Emendamento 236
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti;	17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti***; chiede che il Parlamento sia costantemente aggiornato al riguardo***;

Or. en

Emendamento 237
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti;	17. ritiene che l'assistenza finanziaria preadesione, compresi gli strumenti per i Balcani occidentali, l'Ucraina e la Moldova, sia fondamentale per garantire che i paesi dell'allargamento ricevano un sostegno finanziario strutturato per la trasformazione istituzionale ed economica; sottolinea che tutta l'assistenza finanziaria dell'UE deve rispettare e mantenere la condizionalità del sostegno preadesione, anche per quanto concerne lo Stato di diritto ***e la lotta alla corruzione***, al fine di salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e dei cittadini di entrambe le parti;

Or. en

Emendamento 238
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. chiede finanziamenti di preadesione adeguati e un nuovo quadro finanziario pluriennale flessibile, adatto al previsto allargamento dell'UE durante la sua applicazione; invita inoltre la Commissione a migliorare la coerenza, l'efficienza, la visibilità e la trasparenza dell'assistenza preadesione, rispecchiando chiaramente le priorità nei settori fondamentali; invita la Commissione ad applicare con coerenza una condizionalità mirata basata su chiari indicatori di progresso, premiando le riforme e sanzionando l'arretramento o la persistente assenza di progressi;

Or. en

Emendamento 239
Dan Barna, Hilde Vautmans, Petras Auštrevičius, Marjan Šarec, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. chiede assegnazioni e stanziamenti chiari per i fondi di preadesione nell'ambito del pilastro Europa globale del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP); sottolinea che, secondo le stime della Commissione europea e le relazioni sui progressi compiuti, è probabile che alcuni paesi candidati aderiscano all'UE durante il prossimo QFP e chiede che gli stanziamenti per i nuovi Stati membri siano inclusi nel prossimo bilancio pluriennale dell'UE;

Or. en

Emendamento 240
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. chiede un controllo rafforzato e una partecipazione significativa delle organizzazioni della società civile in tutte le fasi dello strumento per la riforma e la crescita dei Balcani occidentali, compresa l'elaborazione di misure di riforma, l'attuazione dei progetti e il monitoraggio dei risultati; sottolinea che il coinvolgimento della società civile è essenziale per garantire la trasparenza, prevenire l'uso improprio dei fondi e

mantenere la responsabilità pubblica dei governi beneficiari;

Or. en

Emendamento 241
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea il principio secondo cui i paesi candidati all'adesione all'UE devono, di norma, dimostrare la loro capacità di diventare ammissibili all'adesione all'UE contando solo sulle proprie forze e che i loro progressi non devono basarsi sul sostegno finanziario dell'UE né dipendere da esso;

Or. fi

Emendamento 242
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. chiede il ripristino dello strumento di assistenza preadesione (IPA) per il QFP 2028-2034; insiste sul fatto che i fondi devono sostenere direttamente lo Stato di diritto, la riforma della pubblica amministrazione, la coesione sociale e territoriale e l'emancipazione degli attori locali della società civile e dei media indipendenti;

Or. en

Emendamento 243
Matthieu Valet, Pierre-Romain Thionnet, Jordan Bardella

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 244
Geadis Geadi, Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile;	18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile; ***sottolinea, tuttavia, che la partecipazione a progetti di importanza strategica richiede il pieno rispetto del diritto internazionale, dei principi delle relazioni di buon vicinato e della sovranità di tutti gli Stati membri e che qualsiasi deviazione da tali principi preclude la possibilità di partecipazione;***

Or. el

Emendamento 245

Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile;	18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile; ***sottolinea l'importanza di estendere il quadro del roaming a tariffa nazionale ai paesi dell'allargamento, al fine di migliorare la connettività, i contatti interpersonali e i vantaggi pratici dell'integrazione europea;***

Or. en

Emendamento 246
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile;	18. sottolinea l'importanza di includere i paesi candidati nei progetti in corso e futuri dell'UE in materia di connettività, trasporti, infrastrutture energetiche***, transizione verde, sicurezza digitale, resilienza*** e mobilità militare dell'Unione, in modo da rafforzare la sicurezza dell'Europa in un contesto geopolitico difficile;

Or. en

Emendamento 247

Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea l'importanza strategica della regione del Mar Nero per la sicurezza e la prosperità dell'intero continente europeo; sottolinea la necessità di migliorare la connettività tra Ucraina, Moldova, Romania, Bulgaria e Turchia attraverso le infrastrutture dei trasporti, dell'energia e digitali, al fine di rafforzare la resilienza regionale, diversificare le catene di approvvigionamento e garantire rotte commerciali alternative; sottolinea che una maggiore cooperazione nel Mar Nero è indispensabile per garantire l'efficacia dei corridoi di solidarietà, sostenere gli sforzi di ricostruzione in Ucraina, garantire la stabilità economica della Moldova e integrare l'intera regione nell'architettura economica e di sicurezza dell'UE;

Or. en

Emendamento 248
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. rileva l'importanza di rafforzare il ruolo dei paesi candidati nella sicurezza e nella difesa europee e sostiene la loro partecipazione basata sul merito a strumenti, programmi e progetti dell'UE quali PESCO, SAFE, EDIP e Fondo europeo per la difesa, nonché lo status di osservatore presso l'Agenzia europea per la difesa; esorta a includerli nella

discussione e nell'impegno a fornire garanzie di sicurezza per l'Ucraina;

Or. en

Emendamento 249
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. accoglie con favore i progressi compiuti nella riduzione delle tariffe di roaming tra l'UE e i Balcani occidentali; invita la Commissione ad accelerare gli sforzi per estendere tali accordi di roaming a tutti i paesi dell'allargamento al fine di conseguire quanto prima un roaming a tariffa nazionale per tutti i paesi candidati e potenziali candidati;

Or. en

Emendamento 250
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. ricorda l'importanza del piano di crescita per i Balcani occidentali nel percorso verso l'UE della regione; chiede una maggiore attenzione agli investimenti nel capitale umano per promuovere la competitività e l'innovazione nei Balcani occidentali;

Or. en

Emendamento 251
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. sottolinea l'importanza strategica dei progetti infrastrutturali nel vicinato orientale dell'UE e nei Balcani occidentali per rafforzare l'autonomia geostrategica dell'UE e della NATO; evidenzia i corridoi di trasporto paneuropei, in particolare il corridoio VIII come collegamento diretto Adriatico-Mar Nero e rotta logistica chiave della NATO, e ne chiede il rapido completamento e la piena operatività; sottolinea, a tale proposito, l'importanza di estendere il corridoio TEN-T IX (Mar Baltico-Nero-Egeo) per includere la rotta Chisinau–Constanța-Varna-Bourgas; accoglie con favore ed esorta il rapido avanzamento del corridoio verticale del gas da Alessandropoli a Odessa al fine di migliorare la sicurezza energetica e diversificare l'approvvigionamento di gas nell'Europa centrale e sudorientale;

Or. en

Emendamento 252
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. sottolinea l'importanza strategica della Georgia quale collegamento fondamentale nel "corridoio di mezzo", che collega l'Europa all'Asia centrale e orientale attraverso una rotta di transito sicura, affidabile e orientata alla diversificazione; sottolinea che il

rafforzamento della connettività dei trasporti, digitale ed energetica della Georgia è essenziale per ridurre la dipendenza dell'Europa dalle rotte vulnerabili e rafforzare la resilienza economica dell'UE; sottolinea che il "corridoio di mezzo" non può raggiungere il suo pieno potenziale senza una Georgia stabile, orientata alle riforme e collegata all'UE e chiede pertanto un impegno politico più profondo, investimenti mirati e un'integrazione accelerata della Georgia nelle iniziative dell'UE in materia di connettività, trasporti ed energia;

Or. en

Emendamento 253
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. accoglie con favore i risultati tangibili della graduale integrazione dei cittadini, in particolare l'ulteriore espansione della zona di roaming a tariffa nazionale dell'UE e dell'area unica dei pagamenti in euro (SEPA);

Or. en

Emendamento 254
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quater. sottolinea che il risultato più gratificante e più apprezzato della

graduale integrazione è la liberalizzazione dei visti; promuove le nuove norme che consentirebbero la sospensione della liberalizzazione dei visti per i cittadini dei paesi dell'allargamento responsabili di arretramenti nella democrazia e gravi violazioni dei diritti umani, tra cui la persecuzione e la violenza nei confronti dei manifestanti pacifici, della società civile, degli operatori dei media e dei politici dell'opposizione;

Or. en

Emendamento 255
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quater. sottolinea l'importanza strategica di approfondire la cooperazione in materia di difesa tra l'UE e tutti i paesi dell'allargamento; sottolinea che una maggiore integrazione nelle strutture di sicurezza e di difesa dell'UE, compresa la partecipazione alle missioni PSDC, alle iniziative di mobilità militare e allo sviluppo delle capacità di difesa, rafforza la sicurezza collettiva e la resilienza contro le minacce ibride esterne;

Or. en

Emendamento 256
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quinquies. sottolinea l'importanza di

continuare ad assistere i paesi dell'allargamento nel conseguimento della parità di genere e nell'eliminazione della discriminazione, della violenza di genere e della violenza domestica;

Or. en

Emendamento 257
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 sexies. sottolinea l'importanza di consentire ulteriormente ai paesi dell'allargamento di garantire la tutela dei diritti dei minori e di fornire l'accesso a un'istruzione di qualità per i bambini e i giovani, nonché di trovare soluzioni efficaci alla disoccupazione giovanile;

Or. en

Emendamento 258
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 septies. sottolinea la necessità di rafforzare e allineare meglio i finanziamenti per l'attuazione delle misure in materia di ambiente, clima e benessere degli animali, nonché il sostegno allo sviluppo di capacità per i paesi candidati; osserva che, data la loro natura intersettoriale e i costi elevati, tali misure sono fondamentali per lo sviluppo sostenibile, l'allineamento al Green Deal europeo e alla legislazione in materia di

benessere degli animali e l'integrazione nel mercato interno;

Or. en

Emendamento 259
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 260
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;	19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti***, lucide e orientate ai risultati*** anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali; ***sottolinea che tale preparazione non dovrebbe essere limitata ai paesi candidati, ma deve essere perseguita anche all'interno degli Stati membri, attraverso un maggiore impegno di base, il coinvolgimento della società civile e i contatti interpersonali tra i paesi candidati e i cittadini dell'UE durante l'intero processo di adesione; insiste sul fatto che, sebbene gli Stati Uniti abbiano smesso di sostenere i media indipendenti e la società civile nei paesi candidati, l'UE ha un forte interesse a intervenire in modo massiccio e rapido;***
	Or. en

Emendamento 261
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;	19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche***; invita l'AR/VP a proporre una strategia di comunicazione strategica coerente che evidenzi i benefici dell'azione esterna dell'UE e sostenga gli obiettivi dell'UE prestando un'attenzione specifica ai paesi candidati; sottolinea che tale strategia dovrebbe altresì rafforzare la visibilità dei progetti finanziati dall'Unione con indicazioni chiare che includano le parole "Unione europea" e la bandiera dell'UE, al fine di contrastare i tentativi di soggetti malintenzionati di compromettere le iniziative dell'UE***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;
	Or. en

Emendamento 262
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;	19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche***; esorta le istituzioni dell'UE a promuovere dibattiti pubblici inclusivi sull'allargamento, coinvolgendo il grande pubblico, i lavoratori, i sindacati e le organizzazioni della società civile in un dibattito significativo e consentendo la loro effettiva partecipazione al processo; sottolinea l'importanza di un maggiore coinvolgimento dei cittadini nel processo di allargamento sia negli Stati membri dell'UE che nei paesi in via di adesione***; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;

Or. en

Emendamento 263
Alexander Sell

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ***ribadisce il suo*** invito al Consiglio,	19. ***respinge l'***invito al Consiglio, alla

alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a ***intensificare gli sforzi*** di comunicazione proattiva ***e*** strategica ***in merito ai*** benefici ***tangibili*** dell'adesione all'UE nei paesi ***dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando*** strategie di comunicazione ***su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'***opinione pubblica ***in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali***;

Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a ***intraprendere campagne*** di comunicazione proattiva ***o*** strategica ***volte a promuovere i presunti*** benefici dell'adesione all'UE nei paesi ***candidati; sottolinea che le istituzioni dell'UE dovrebbero astenersi da*** strategie di comunicazione ***volte a orientare l'***opinione pubblica ***verso l'adesione***;

Or. en

Emendamento 264
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo	19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo

filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;	filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali; ***sottolinea che il sostegno dei cittadini sarà decisivo nei processi di ratifica e che la comunicazione deve pertanto fare appello sia alla ragione che al sentimento;***

Or. en

Emendamento 265
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo di organizzazioni internazionali;	19. ribadisce il suo invito al Consiglio, alla Commissione e al Servizio europeo per l'azione esterna a intensificare gli sforzi di comunicazione proattiva e strategica in merito ai benefici tangibili dell'adesione all'UE nei paesi dell'allargamento e all'interno degli Stati membri, sviluppando strategie di comunicazione su misura e basate sui fatti ***che includano la società civile e i media locali, nonché gli uffici Europe Direct***, anziché affidarsi a campagne di comunicazione generiche; sottolinea, in tale contesto, il ruolo cruciale dei giovani, dal momento che i movimenti giovanili si sono ripetutamente dimostrati fondamentali nel contribuire all'attivismo filodemocratico nei paesi candidati; ribadisce inoltre il suo invito alla Commissione a garantire la piena visibilità e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al sostegno e agli investimenti dell'UE nei paesi candidati, anche quando sono convogliati per mezzo

di organizzazioni internazionali;

Or. en

Emendamento 266
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea il ruolo cruciale delle organizzazioni della società civile nel promuovere un dibattito pubblico sull'integrazione nell'UE che sia basato sui fatti, nel contrastare la disinformazione e nell'agevolare un dibattito pubblico informato; invita la Commissione e gli Stati membri a coinvolgere sistematicamente gli attori della società civile negli sforzi di comunicazione strategica relativi all'allargamento e alle riforme sostenute dall'UE;

Or. en

Emendamento 267
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea il ruolo chiave delle autorità e dei leader politici nei paesi dell'allargamento nel costruire la cooperazione interpartitica a favore delle riforme di adesione all'UE, nel mantenere il consenso intersocietario per l'adesione all'UE e nel comunicare i benefici dell'adesione all'UE ai cittadini in modo

efficiente e costante;

Or. en

Emendamento 268
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. esorta la Commissione, anche al più alto livello, a utilizzare un linguaggio più chiaro e diretto nella sua comunicazione pubblica, sottolineando costantemente le carenze significative, la mancanza di progressi e qualsiasi regressione, in particolare nel settore dello Stato di diritto, al fine di sfruttare efficacemente la condizionalità, difendere i valori fondamentali dell'Unione e prevenire una perdita di fiducia tra le forze filoeuropee e filodemocratiche che si aspettano una posizione ferma e trasparente;

Or. en

Emendamento 269
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a impegnarsi appieno per rafforzare ulteriormente i processi di riforma nei paesi candidati, in particolare potenziando le loro capacità amministrative attraverso programmi mirati di sviluppo delle capacità; pone	20. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a impegnarsi appieno per rafforzare ulteriormente i processi di riforma nei paesi candidati, in particolare potenziando le loro capacità amministrative attraverso programmi mirati di sviluppo delle capacità; ***invita a***

l'accento sul successo dei progetti di gemellaggio nel trasferimento di competenze settoriali e sottolinea la necessità di ampliare ulteriormente questa esperienza positiva;	***rafforzare la cooperazione accademica ed educativa tra l'UE e i paesi dell'allargamento incoraggiando corsi di formazione incentrati sui valori europei e lo Stato di diritto, il buon governo, la pubblica amministrazione e l'eliminazione della corruzione e istituendo un luogo per la formazione congiunta dei funzionari pubblici dei paesi dell'allargamento, compresi quelli degli enti locali e regionali;*** pone l'accento sul successo dei progetti di gemellaggio nel trasferimento di competenze settoriali e sottolinea la necessità di ampliare ulteriormente questa esperienza positiva;

Or. en

Emendamento 270
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a impegnarsi appieno per rafforzare ulteriormente i processi di riforma nei paesi candidati, in particolare potenziando le loro capacità amministrative attraverso programmi mirati di sviluppo delle capacità; pone l'accento sul successo dei progetti di gemellaggio nel trasferimento di competenze settoriali e sottolinea la necessità di ampliare ulteriormente questa esperienza positiva;	20. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a impegnarsi appieno per rafforzare ulteriormente i processi di riforma nei paesi candidati, in particolare potenziando le loro capacità amministrative attraverso programmi mirati di sviluppo delle capacità; pone l'accento sul successo dei progetti di gemellaggio nel trasferimento di competenze settoriali e sottolinea la necessità di ampliare ulteriormente questa esperienza positiva***, non da ultimo per rafforzare la titolarità del processo di allargamento all'interno degli Stati membri***; ***sottolinea che i programmi di sviluppo delle capacità dovrebbero inoltre dare priorità al rafforzamento delle organizzazioni indipendenti della società civile e alla salvaguardia del loro spazio operativo, riconoscendo il loro ruolo***

indispensabile nel controllo democratico del processo di adesione;

Or. en

Emendamento 271
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a impegnarsi appieno per rafforzare ulteriormente i processi di riforma nei paesi candidati, in particolare potenziando le loro capacità amministrative attraverso programmi mirati di sviluppo delle capacità; pone l'accento sul successo dei progetti di gemellaggio nel trasferimento di competenze settoriali e sottolinea la necessità di ampliare ulteriormente questa esperienza positiva;	20. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a impegnarsi appieno per rafforzare ulteriormente i processi di riforma nei paesi candidati, in particolare potenziando le loro capacità amministrative attraverso programmi mirati di sviluppo delle capacità; ***chiede un maggiore sostegno alle capacità e all'indipendenza dei parlamenti quale importante pietra angolare delle democrazie funzionanti;*** pone l'accento sul successo dei progetti di gemellaggio nel trasferimento di competenze settoriali e sottolinea la necessità di ampliare ulteriormente questa esperienza positiva***, non da ultimo per rafforzare la titolarità del processo di allargamento all'interno degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 272
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. ribadisce la sua richiesta di istituire un quadro per una cooperazione efficace tra la Procura europea (EPPO) e

i paesi in via di adesione; incoraggia i candidati e i potenziali candidati all'adesione all'UE a concludere rapidamente accordi di lavoro bilaterali con l'EPPO al fine di facilitare la stretta cooperazione e il perseguimento dell'uso improprio dei fondi dell'UE, anche mediante il distacco di funzionari nazionali di collegamento presso l'EPPO;

Or. en

Emendamento 273
Liudas Mažylis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. sottolinea che il processo di adesione deve concentrarsi non solo sulle istituzioni, ma anche sul rafforzamento della resilienza della società; invita la Commissione a sostenere programmi che responsabilizzino le comunità locali, i volontari e le iniziative civiche che promuovono la cultura democratica, i valori europei e la coesione sociale;

Or. en

Emendamento 274
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. ribadisce la propria disponibilità a rafforzare il dialogo e la cooperazione regolari e trasparenti con i parlamenti nazionali dei paesi candidati e potenziali candidati, sfruttando appieno gli strumenti	21. ***sottolinea l'importanza di sostenere la responsabilità democratica e di rafforzare la dimensione parlamentare del processo di adesione;*** ribadisce la propria disponibilità a rafforzare il dialogo

e le iniziative esistenti del Parlamento a sostegno della democrazia e promuovendo un maggiore controllo parlamentare del processo di adesione all'UE e delle relative riforme;	e la cooperazione regolari e trasparenti con i parlamenti nazionali dei paesi candidati e potenziali candidati, sfruttando appieno gli strumenti e le iniziative esistenti del Parlamento a sostegno della democrazia e promuovendo un maggiore controllo parlamentare del processo di adesione all'UE e delle relative riforme;

Or. en

Emendamento 275
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. ribadisce la propria disponibilità a rafforzare il dialogo e la cooperazione regolari e trasparenti con i parlamenti nazionali dei paesi candidati e potenziali candidati, sfruttando appieno gli strumenti e le iniziative esistenti del Parlamento a sostegno della democrazia e promuovendo un maggiore controllo parlamentare del processo di adesione all'UE e delle relative riforme;	21. ribadisce la propria disponibilità a rafforzare il dialogo e la cooperazione regolari e trasparenti con i parlamenti nazionali dei paesi candidati e potenziali candidati, ***basandosi sulle precedenti esperienze positive e sui formati di successo,*** sfruttando appieno gli strumenti e le iniziative esistenti del Parlamento a sostegno della democrazia e promuovendo un maggiore controllo parlamentare del processo di adesione all'UE e delle relative riforme;

Or. en

Emendamento 276
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea la necessità di promuovere riforme elettorali volte a

garantire processi elettorali liberi, equi e democratici incontestabili in tutti i paesi candidati e aspiranti e a rafforzare il processo elettorale per quanto riguarda l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE, la Commissione di Venezia e altri impegni, obblighi e norme internazionali, il pluralismo democratico, la democrazia intrapartitica e l'adozione di quadri interni per l'integrità e la lotta alla corruzione all'interno dei partiti politici, la trasparenza del finanziamento dei partiti e dei media, nonché l'indipendenza e la libertà della magistratura e dei media, fissando tali parametri di riferimento come prerequisiti per il sostegno finanziario e qualsiasi ulteriore progresso nel processo di adesione;

Or. en

Emendamento 277
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. ribadisce la posizione del Parlamento europeo sull'importanza di aprire e pubblicare archivi storici del tempo di guerra e archivi comunisti; invita tutti i paesi dell'allargamento a garantire un accesso pieno e trasparente agli archivi delle strutture di sicurezza dello Stato comunista, dei servizi di intelligence e di controspionaggio, compresi quelli dell'ex servizio segreto iugoslavo e sovietico e, se del caso, degli organismi militari di controspionaggio, e a restituire, su richiesta, materiale d'archivio ai rispettivi governi; sottolinea che l'accesso illimitato a tali archivi è essenziale per la ricerca della verità, la riconciliazione e il rafforzamento della

governance democratica;

Or. en

Emendamento 278
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. incoraggia l'UE e gli Stati membri a utilizzare strumenti partecipativi per prepararsi all'allargamento, invitando i cittadini, i parlamentari, i rappresentanti delle organizzazioni della società civile, i movimenti giovanili e i sindacati dei paesi candidati, insieme ai loro omologhi dell'UE, a scambiare opinioni, migliorare la comprensione reciproca e infondere un senso di titolarità prima che abbia luogo l'adesione formale;

Or. en

Emendamento 279
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. sottolinea la necessità di sostenere e rafforzare il dialogo costruttivo dell'UE con le autorità della Serbia e del Kosovo per raggiungere un accordo di normalizzazione globale e giuridicamente vincolante, basato sul riconoscimento reciproco tra le due parti nel quadro del dialogo tra Belgrado e Pristina, il che è fondamentale per entrambi i paesi al fine di avanzare nei rispettivi percorsi europei

e contribuirà alla stabilità e alla prosperità regionale;

Or. en

Emendamento 280
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quater. sottolinea l'importanza della piena attuazione delle sentenze dei tribunali nazionali e internazionali e il rispetto degli obblighi internazionali in materia di crimini di guerra e persone scomparse, affrontando la glorificazione dei criminali di guerra e il revisionismo storico;

Or. en

Emendamento 281
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti	22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti

dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; ***continua a nutrire preoccupazione per le ingerenze straniere malevole e le campagne di disinformazione da parte di attori stranieri in Bosnia-Erzegovina e chiede ulteriori misure per contrastarle; sottolinea che tali ingerenze straniere mirano a seminare discordia, violenza, tensioni interetniche e a destabilizzare la Bosnia-Erzegovina; invita il SEAE e la delegazione UE in Bosnia-Erzegovina a intensificare gli sforzi tesi a promuovere i benefici di una più stretta integrazione e a investire in campagne di comunicazione per contrastare le ingerenze straniere;*** accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;

Or. en

Emendamento 282
Nathalie Loiseau, Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia ***conduce*** costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano	22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia ***e altri attori conducono*** costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina***; osserva che i paesi candidati e il vicinato dell'UE sono stati un chiaro punto focale delle operazioni di manipolazione delle***

ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	***informazioni e ingerenze da parte della Russia, che avevano tra gli obiettivi quello di screditare l'UE e ridurre il valore percepito dell'integrazione nell'UE***; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri***, dando nel contempo priorità a un approccio basato sulle esigenze, basandosi su precedenti casi di cooperazione e traendo insegnamenti dall'esperienza sviluppata e dalla resilienza dimostrata da diversi paesi candidati nel contrastare tali operazioni ibride***; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;

Or. en

Emendamento 283
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua	22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua

guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	guerra di aggressione contro l'Ucraina***; esprime preoccupazione per la crescente influenza della Cina nella regione, nonché per le sue conseguenze a lungo termine per la resilienza democratica, la sicurezza economica e gli interessi europei; incoraggia un sostegno rafforzato ai media investigativi indipendenti, alle organizzazioni di verifica dei fatti e alle organizzazioni della società civile che si occupano di alfabetizzazione mediatica, in quanto un approccio esteso all'intera società è essenziale per contrastare efficacemente la disinformazione e la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri***; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;

Or. en

Emendamento 284
Roberto Vannacci, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

22. ***esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE;*** sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	22. sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;

Or. en

Emendamento 285
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel	22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel

loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione; ***invita la Commissione e il SEAE ad approfondire la cooperazione con i paesi vulnerabili dell'allargamento in materia di resilienza delle informazioni, cibersicurezza e minacce ibride; invita il SEAE e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi a rafforzare ulteriormente le rispettive capacità di lotta e contrasto alla disinformazione e alla propaganda connesse alla PESC dell'UE;***

Or. en

Emendamento 286
Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE;	22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE***;***

sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	***esorta ad applicare gli insegnamenti tratti dalla missione di partenariato dell'UE (EUPM) in Moldova***; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;

Or. en

Emendamento 287
Dan Barna, Hilde Vautmans, Petras Auštrevičius, Marjan Šarec, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della Commissione di	22. esprime preoccupazione per le campagne di disinformazione malevole e su vasta scala che la Russia conduce costantemente da molti anni, la cui intensità è aumentata dall'inizio della sua guerra di aggressione contro l'Ucraina; sottolinea la necessità di un sostegno continuo e di una stretta cooperazione con tutti i paesi dell'allargamento che si trovano ad affrontare forti ingerenze esterne nel loro processo di convergenza con l'UE ***e nei processi elettorali***; sottolinea l'importanza di valutare e migliorare l'efficacia degli strumenti dell'UE concepiti per aiutare i paesi candidati a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; accoglie con favore l'intenzione della

estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;	Commissione di estendere lo scudo europeo per la democrazia proposto ai paesi in via di adesione, rafforzando in tal modo la loro capacità di rispondere a minacce quali la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le campagne di disinformazione;
	Or. en

Emendamento 288
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. osserva con preoccupazione che la Russia ha rivisto la sua strategia di sicurezza e di politica estera per dipingersi come un difensore mondiale dei cosiddetti "valori tradizionali", utilizzando tale narrazione come strumento per espandere la sua influenza all'estero; sottolinea che la Chiesa ortodossa russa è oggetto di sempre maggiori strumentalizzazioni nell'ambito di tale strategia, fungendo da veicolo per diffondere disinformazione e proiettare soft power, in particolare nei paesi dell'ex Unione sovietica; sottolinea che tali pratiche sono concepite per minare la democrazia, la coesione sociale e gli orientamenti filoeuropei; chiede che la PESC e la politica di allargamento integrino misure specifiche per contrastare tale influenza, tra cui la diplomazia religiosa, la comunicazione strategica e il sostegno alle comunità religiose vittime dell'oppressione sovietica; sottolinea, a tale proposito, l'importanza di sostenere la resistenza opposta dalla metropolia di Bessarabia in Moldova e dalla Chiesa ortodossa autocefala dell'Ucraina alle strutture religiose controllate da Mosca, nel quadro

di uno sforzo più ampio per difendere la libertà di religione, la sovranità nazionale e l'integrazione europea; prende atto dell'adozione della legge che consente alle parrocchie ortodosse ucraine di disaffiliarsi dalla giurisdizione del patriarcato di Mosca e di decidere liberamente in merito alla loro nuova affiliazione gerarchica;

Or. en

Emendamento 289
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. esprime preoccupazione per il crescente impegno strategico della Cina nei Balcani occidentali e nel vicinato dell'UE, in particolare attraverso investimenti diretti dallo Stato nell'ambito dell'iniziativa "Nuova via della seta", anche nelle infrastrutture critiche, nelle reti di trasporto e nei settori estrattivo e delle materie prime; osserva che tale impegno, se coniugato con l'acquisizione di infrastrutture strategiche, il trasferimento di tecnologia, i rischi per la cibersicurezza, le operazioni di influenza e altre tattiche ibride, può compromettere la sicurezza e la sovranità economica europee; sottolinea la necessità di valutare i rischi derivanti dall'acquisizione di infrastrutture critiche nei Balcani occidentali e in altri paesi dell'allargamento; chiede un impegno rafforzato e più visibile dell'UE nella regione, anche attraverso alternative di investimento credibili, al fine di contrastare le crescenti dipendenze economiche e rafforzare la presenza strategica dell'UE;

Or. en

Emendamento 290
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. ricorda che i precedenti cicli di allargamento hanno favorito una notevole crescita economica all'interno dei nuovi e dei vecchi Stati membri grazie alle nuove opportunità commerciali e di investimento; sottolinea che la libera circolazione ha fornito migliori prospettive di lavoro e salari più elevati, riducendo nel contempo in modo significativo il rischio di povertà attraverso le rimesse; sottolinea la capacità del processo di allargamento di migliorare le condizioni di vita della popolazione dei paesi candidati migliorando il diritto del lavoro, le norme sanitarie, la sicurezza sul lavoro, la parità di genere, i servizi digitali, l'istruzione e la non discriminazione;

Or. en

Emendamento 291
Tonino Picula

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. ritiene essenziale che l'UE intervenga contro le persistenti questioni dell'incitamento all'odio, delle campagne diffamatorie, delle minacce e delle intimidazioni nei confronti di giornalisti e organi di informazione e insista a portare

avanti le indagini e il perseguimento di tali reati, creando un ambiente sicuro per i giornalisti, affrontando nel contempo le questioni della concentrazione dei media, della pressione politica ed economica e della mancanza di trasparenza nel finanziamento e nella proprietà dei media;

Or. en

Emendamento 292
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. esprime preoccupazione per la crescente presenza della Cina in numerosi paesi candidati all'allargamento e per le dipendenze economiche e politiche derivanti dai suoi programmi di assistenza finanziaria e dai notevoli investimenti in settori chiave quali l'energia, le telecomunicazioni e le infrastrutture; sottolinea la necessità di rafforzare la visibilità e l'impegno pubblico dell'UE nei paesi candidati;

Or. en

Emendamento 293
Thomas Waitz
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. sottolinea che non vi è posto, nell'UE o nei paesi che aspirano a diventare Stati membri, per la retorica

incendiaria, la negazione dei genocidi o l'esaltazione dei criminali di guerra di qualsiasi parte; sottolinea che fare i conti con il passato è l'unico modo per garantire un'autentica riconciliazione, che è fondamentale ai fini di società prospere e di un'integrazione riuscita;

Or. en

Emendamento 294
David McAllister

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. sottolinea che il processo di allargamento presenta un notevole potenziale di convergenza in diversi settori chiave, quali l'economia, la protezione dell'ambiente e la sicurezza, come dimostrato dai precedenti cicli di allargamento; accoglie con favore gli effetti iniziali della convergenza innescati da una prospettiva europea; ricorda tuttavia che un progresso continuo può essere garantito solo realizzando i primi quattro capitoli dell'acquis dell'UE;

Or. en